



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

RASSEGNA STAMPA SETTEMBRE 2017

Aggiornamento 02/10/2017



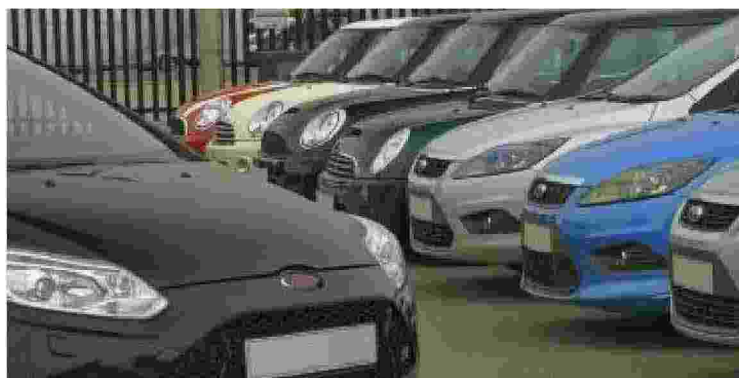
FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

STAMPA

AGOSTO SI RIVELA OTTIMO PER LE VENDITE

Crescita in doppia cifra anche per le automobili



Si dimostra più che vivace, frizzante, il mercato delle automobili: il mese di agosto si è chiuso con 83.363 immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016. "Secondo le elaborazioni di Dataforce - commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia -, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrizer e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrize-

ro. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizer è aumentato quasi del +50%". L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a società - tra le quali ci sono le kilometrizer - con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%. Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrizer e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8%.

Trasporti e Logistica

Veicoli industriali, mercato vivace
E con i contributi si cerca l'exploit

Crescita in doppia cifra anche per le automobili

IVECO INCENTIVI
LA TUA MOBILITÀ INDUSTRIALE

IVECO

IMMATRICOLAZIONI DI AUTO NUOVE

L'Europa accelera e sfiora il record ma pesa la brusca frenata inglese

L'Europa va, continua ad andare... in automobile e, anzi, accelera: la crescita del mercato, infatti, non si è fermata nemmeno nel periodo estivo. Certo, lo sviluppo ha avuto ritmi più contenuti, ma la tendenza è confermata.

Secondo i dati dell'Acea, l'associazione che raggruppa i costruttori europei, le immatricolazioni nei 28 Paesi dell'Unione Europea e in quelli dell'Efta (lo European free trade Association, ossia l'Associazione europea di Libero scambio) sono state 1.193.554 in luglio, in aumento del 2,6% sullo stesso mese del 2016, 903.143 in agosto, in crescita del 5,5% sempre rispetto allo stesso mese dell'anno prima. A conti fatti, dunque, dall'inizio dell'anno sono state consegnate 10.559.543 auto: il 4,4% in più rispetto all'analogo periodo del 2016.

Numeri più che buoni, dunque, che sono stati commentati favorevolmente da pressoché tutti gli operatori. Anche se con qualche distinguo.

Di mercato "positivo" ma "non particolarmente esaltante" ha per esempio parlato il Centro studi Promotor. «Se proiettato, infatti, negli ultimi quattro mesi – ha commentato Gian Primo Quagliano presidente del Centro – dovrebbe portare l'intero 2017 a un volume di immatricolazioni di 15.300.217, un livello che è ancora al di sotto del massimo ante-crisi del 2007, quando le immatricolazioni toccarono quota 15.573.611».

A pesare è, in particolare, la contrazione del mercato nel Regno Unito alla quale, fra l'altro, si contrappone il +9,1% dell'Italia.

Di parere più positivo **Federauto** – che raccoglie i concessionari –, il cui presidente Filippo Pavan Bernacchi ha detto: «Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese».

Il merito della crescita viene invece attribuito alle «forti campagne promozionali e al miglioramento del clima di fiducia dopo la crisi nella maggior parte dei Paesi», da parte di Unrae (che riunisce le case

automobilistiche estere). Romano Valente, direttore generale dell'Unrae, ha sottolineato che «a partire dai 5 Major Markets quasi tutti i Paesi hanno attivato piani di stimolo al rinnovamento del proprio parco e anche l'Italia potrebbe cogliere l'opportunità del momento per accelerare il proprio rinnovamento del circolante, ma sarebbero necessarie azioni mirate da programmare nella prossima Legge di Stabilità». Unrae individua anche alcune aree di intervento: la sostituzione del vecchio parco circolante con veicoli Euro 6, l'ammodernamento del sistema infrastrutturale, la preparazione alla guida autonoma, la costituzione di una cabina di regia sui temi della mobilità, il rinnovo strutturale del superammortamento e il rifinanziamento della Legge Sabatini.

Per il mercato europeo dell'auto agosto 2017 «ha superato i volumi raggiunti nello stesso mese del 2008, facendo registrare il miglior risultato dell'ultimo decennio» ha invece detto Aurelio Nervo, presidente di Anfia, l'Associazione nazionale Filiera industria automobilistica.



Alla contrazione del mercato nel Regno Unito si contrappone il dato italiano che fa segnare un +9,1% nelle immatricolazioni



CRESCE LA SPESA PUBBLICA PER INVESTIMENTI E AUMENTANO LE GARE D'APPALTO ANCHE PER LA VIABILITÀ



T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

Il Messaggero S.p.A. - 00100 Roma
muoversiaroma.it

LA STATISTICA

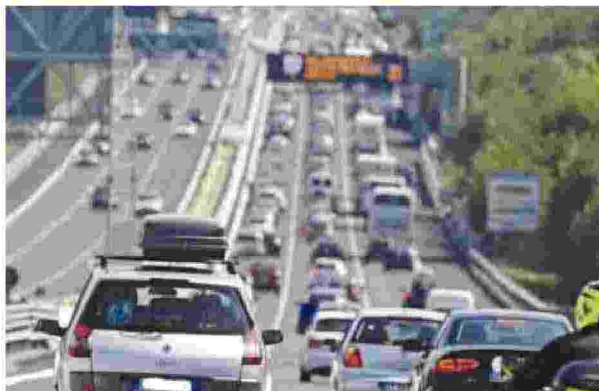
Nel mercato dell'auto continua la fase di crescita In Italia rimane il principale mezzo di trasporto

A agosto vendite aumentate del 15,8%. Nel nostro Paese si sposta su quattro ruote il 68,3% delle persone

Difficile convincere gli italiani ad abbandonare l'auto. Basta dare uno sguardo ai dati sulle vendite di agosto diffusi dal ministero dei Trasporti che parlano di 83.363 auto, con una crescita del 15,8% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Nei primi otto mesi dell'anno le immatricolazioni sono state 1.366.389, il 9,1% in più dello stesso periodo del 2016. Tendenza in perfetta coerenza con la ripresa della produzione industriale e con la fiducia di consumatori e imprese.

A sottolinearlo è il Centro Studi Promotor che rileva come, secondo le proiezioni, sarà proprio il mercato dell'auto ad avere un ruolo decisivo nella ripresa dell'economia nazionale. Secondo Gian Primo Quagliano presidente del Centro "la pronta risposta del mercato dell'auto al miglioramento delle prospettive dell'economia italiana potrebbe a breve indurre a rivedere le previsioni per le immatricolazioni in Italia non tanto per il 2017, quanto per il 2018".

L'osservatorio **Federauto** conferma però che il nocciolo duro delle vendite riguarda le aziende e solo una modesta percentuale (+0,4%) a privati. Il vero boom delle immatricolazioni riguarda le società e in particolare le vetture



a "chilometro zero" con +52,1%. Il settore, insomma, sta trainando la produzione industriale e, letto in modo indiretto, il segnale è inequivocabile: la mobilità green sulla carta piace a tutti ma poi nel concreto non convince. Per lo meno fino a che i servizi a disposizione non saranno raggiungibili e accessibili.

E una ricerca messa a punto da Isfort lo conferma: nel 2016 l'auto in Italia è stata utilizzata ogni due spostamenti su tre, con una quota del +8% rispetto al 2001. A utilizzare i mezzi pubblici, la bicicletta o ad andare a piedi sono stati il 31,75% dei nostri connazionali. Per tutti gli altri (il 68,3%) l'auto rimane il mezzo

preferito per spostarsi. E questa tendenza si accentua negli spostamenti sistematici, come quelli casa-lavoro. Nel 2016 nel Lazio si sono spostati a piedi il 9,4% dei residenti; solo lo 0,5 per cento ha utilizzato la bicicletta; il 22,7% ha scelto bus, tram o metro, l'1,9% i pullman di più lunga percorrenza e il 7% il treno. Ad andare al lavoro in auto, invece, è stato il 69,4% dei residenti, mentre il 6,8% ha usato lo scooter o la moto.

Eppure, in termini di tempi, la preferenza per il veicolo motorizzato non si spiega. Il 20% degli intervistati, infatti, impiega oltre mezz'ora al giorno per andare in ufficio ■ **MARIA TERESA CIRILLO**

Londra, si studia lo stop ai motori termici dal 2040

L'Europa comincia a usare le maniere forti per scoraggiare l'utilizzo dell'auto. Anche a costo di mettere in crisi il mercato petrolifero. Se il Regno Unito confermasse la decisione annunciata dal Governo un mese fa di vietare la vendita di nuove auto a benzina e diesel a partire dal 2040, infatti, potrebbe dimezzare le importazioni di petrolio. È quanto afferma uno studio della Green Alliance in collaborazione con Greenpeace e Wwf.

In Italia, agli inizi di agosto, le commissioni Ambiente e Lavori pubblici del Senato hanno approvato una risoluzione che impegna il governo a valutare il divieto, dalla stessa data, di commercializzare moto e autoveicoli a combustibili fossili.

Se Londra fosse più ambiziosa e anticipasse il divieto di 10 anni, scrivono gli ambientalisti, l'obiettivo di dimezzare l'importazione di petrolio potrebbe essere raggiunto nel 2035. (M. T. C)

LE VOSTRE SEGNALAZIONI

Come mai non parlate mai della situazione creatasi sulla Tiburtina tra Rebibbia e Settecamini? I lavori quando riprenderanno? Quanto dovremo ancora aspettare per vedere ultimati i lavori su questa importante arteria? — Giovanni



Risponde la redazione
Del tema ci siamo occupati più volte in passato, cercando di aggiornare lo sviluppo di una vicenda complessa. E sulla quale è in corso un confronto tra la ditta incaricata dei lavori e l'Amministrazione. Al momento, l'unico provvedimento ufficiale che è possibile rintracciare è la Determinazione dirigenziale con la quale, il 7 aprile scorso, il Dipartimento Simu ha disposto la proroga del termine ultimo dei lavori al 28 febbraio 2018. Nel frattempo, la protesta degli operai che lavorano nel cantiere, causata dal mancato pagamento degli stipendi, ha determinato l'interruzione dell'attività.

NUOVA SOLUZIONE PER CONSUMARE MENO

La ricerca sull'elettrico avanza

Si apre una nuova frontiera nel campo della ricerca sui veicoli elettrici. E l'attenzione si sposta dalla potenza delle batterie per aumentare l'autonomia al minor consumo di energia del sistema di propulsione che, di fatto, garantirebbe lo stesso risultato.

E sembra che l'obiettivo sia già stato raggiunto da un'azienda tedesca. La soluzione tecnica consiste nell'unificazione delle tre componenti del sistema di propulsione - motore, elettronica di potenza e cambio - in una singola unità che trasmette la trazione all'asse del veicolo riducendo i consumi di energia. "eAxe", questo

il nome del sistema, può essere installato anche su veicoli già utilizzati e sui modelli ibridi. Al momento sono 500mila veicoli che lo stanno testando ■



La società di rating ha alzato l'outlook da "stabile" a "positivo", dopo la promozione di Goldman Sachs

S&P promuove Fca e il titolo vola in Borsa: +5,45%

Il marchio consolida la leadership nazionale: immatricolazioni a +15%

Amalia Angotti
TORINO

Standard & Poor's promuove Fca e il titolo balza del 5,45%, portandosi al massimo storico di 13,34 euro. Di record in record, il gruppo italoamericano sfonda i 20 miliardi di capitalizzazione e vale adesso sul mercato oltre 20,4 miliardi di euro, dopo aver guadagnato il 54,6% da inizio anno.

Aiutano anche i dati positivi sulle vendite in Italia nel mese di agosto: 24.000 immatricolazio-

ni dei brand Fca, il 15,6% in più sul 2016, quasi in linea con la crescita del mercato (+15,8%) e quota al 28,8%, invariata. In calo invece dell'11% le vendite sul mercato americano (circa 176.000), ma a Wall Street il titolo Fca vola (+4,49%).

Il titolo della società guidata da Sergio Marchionne è sotto osservazione. Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il target price, gli analisti di Standard & Poor's alzano l'outlook sulla società a "positivo" dal precedente "stabile", confermando il rating "BB". Secondo gli analisti dell'agenzia, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi

di cassa, «nonostante i rischi di un rallentamento del mercato automobilistico statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il Dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni diesel». S&P spiega che è possibile «una revisione al rialzo del rating un gradino a "BB+" nei prossimi 12 mesi», dal momento che Fca sta facendo «buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa».

L'auto gode di buona salute. A trainare le vendite del gruppo in Italia sono Alfa Romeo e Jeep: per il Biscione le immatricolazioni in agosto sono state 2.165, +35,6%, con la quota che si attesta al 2,6%, mentre per Jeep

sono state 2.400, +22,8%, e quota al 2,85%. Da inizio anno le consegne Alfa Romeo sono state quasi 30.800, il 32,2% in più. La quota è del 2,25%, in crescita di 0,4 punti percentuali.

Nella "top ten" dei dieci modelli più venduti in Italia nel mese, sette sono del gruppo: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X. Il contesto in cui Fca si muove è positivo: la domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, secondo Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie «a un massiccio ricorso alle chilometrazioni».



Titolo "premiato". Anche a Wall Street segno positivo: +4,49%

Alfa Romeo e Fiat i brand che tirano
Anche Jeep va bene
Leggero calo nel mercato Usa



IL GRUPPO ITALOAMERICANO SFONDA I 20 MILIARDI DI CAPITALIZZAZIONE E VALE ADESSO SUL MERCATO OLTRE 20,4 MILIARDI

S & P promuove Fca e il titolo vola: +5,45%

Più 15,6% le vendite del big industriale in Italia ad agosto

● **TORINO.** Standard & Poor's promuove Fca e il titolo balza del 5,45% portandosi al massimo storico di 13,34 euro. Di record in record il gruppo italoamericano sfonda i 20 miliardi di capitalizzazione e vale adesso sul mercato oltre 20,4 miliardi di euro, dopo aver guadagnato il 54,6% da inizio anno. Aiutano anche i dati positivi sulle vendite in Italia nel mese di agosto: 24.000 immatricolazioni dei brand Fca, il 15,6% in più dello stesso mese del 2016, quasi in linea con la crescita del mercato (+15,8%) e quota al 28,8%, invariata rispetto all'anno scorso. In calo invece dell'11%, molto più delle attese degli analisti, le vendite sul mercato americano (circa 176.000), ma anche a Wall Street il titolo Fca vola (+4,49% a 15,80 dollari).

Il titolo della società guidata da Sergio Marchionne è sotto osservazione. Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il target price, gli analisti di Standar & Poor's alzano

l'outlook sulla società a «positivo» dal precedente «stabile», confermando il rating BB del gruppo. Secondo gli analisti dell'agenzia, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi di cassa, «nonostante i rischi di un rallentamento del mercato automobilistico statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il Dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni di alcuni motori diesel». S&P spiega che è possibile «una revisione al rialzo del rating un gradino a BB+ nei prossimi 12 mesi», dal momento che Fca sta facendo «buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa, con tutti i segmenti che contribuiscono positivamente».

L'auto gode di buona salute. A trainare le vendite del gruppo in Italia sono Alfa Romeo e Jeep: per il Biscione le immatricolazioni nel mese di agosto sono state 2.165, il 35,6% in più dell'anno scorso con la quota che si attesta al 2,6%, mentre per Jeep sono state 2.400, con una crescita del 22,8% e la

quota al 2,85%. Da inizio anno le consegne Alfa Romeo sono state quasi 30.800, il 32,2% in più rispetto all'anno scorso. La quota è del 2,25%, in crescita di 0,4 punti percentuali. Nella «top ten» dei dieci modelli più venduti in Italia nel mese, sette sono del gruppo: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X. Il contesto in cui Fca si muove è positivo: il mercato italiano dell'auto, spiega il presidente del Centro Studi Promotor, Gian Primo Quagliano, «non finisce di stupire» e «accelera in piena coerenza con la ripresa dell'economia italiana che emerge dalle fonti statistiche ufficiali».

La domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, secondo **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie «a un massiccio ricorso alle chilometrizero».

Amalia Angotti



AUTO. L'agenzia conferma il rating e annuncia un possibile rialzo nell'arco del prossimo anno

Fca promossa da S&P Il titolo accelera in Borsa

Il gruppo vale più di 20 miliardi
In Italia ad agosto vendite +15,6%
confermata la quota di mercato
La Panda è l'auto più venduta

TORINO

L'agenzia di rating Standard & Poor's promuove Fca. Fiat Chrysler automobiles e il titolo segna +5,45% al massimo storico di 13,34 euro. Il gruppo italoamericano sfonda i 20 miliardi di capitalizzazione e ora vale sul mercato oltre 20,4 miliardi di euro, +54,6% da gennaio. Aiutano anche i dati positivi sulle vendite in Italia in agosto: 24mila immatricolazioni dei brand Fca, +15,6% dello stesso mese 2016, quasi in linea con la crescita del mercato (+15,77%) e quota al 28,8%, invariata rispetto al 2016.

In calo invece dell'11%, molto più delle attese degli analisti, le vendite sul mercato americano (circa 176mila), ma a Wall Street il titolo Fca vola segna +4,49% a 15,80 dollari. Il titolo della società guidata da Sergio Marchionne è sotto osservazione. Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il target price, Standard & Poor's alza l'outlook a positivo dal precedente stabile, confermando il rating BB del gruppo. Per gli analisti di S&P, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi di cassa, «nonostante i rischi di rallentamento del

mercato statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il Dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni di alcuni motori diesel». Per S&P è possibile «una revisione al rialzo del rating a BB+ nei prossimi 12 mesi», dal momento che Fca sta facendo «buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa, con tutti i segmenti che contribuiscono positivamente». A trainare le vendite del gruppo in Italia sono Alfa Romeo +35,6% e quota al 2,6% e Jeep: +22,8% e quota al 2,85%. Da inizio anno Alfa Romeo +32,2% sull'anno scorso e quota 2,25%, +0,4%.

Nella top ten dei modelli più venduti in Italia, sette sono Fca: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio e poi 500L, 500, Punto e 500X. Il mercato italiano, dichiara Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, «accelera in piena coerenza con la ripresa italiana che emerge dalle fonti statistiche ufficiali». La domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, per **Federauto**, associazione dei concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie «a un massiccio ricorso alle chilometri zero». •

L'andamento

 **83.363** le immatricolazioni ad agosto
+15,77% rispetto allo stesso periodo 2016

FCA **+15,6%** le vendite del gruppo Fca
28,8% la quota di mercato
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRIMI OTTO MESI

 **1,37 milioni** di auto immatricolate **+9,1%** la variazione

+9,3% le vendite del gruppo Fca

397.740 le vendite

29% la quota di mercato



AUTO. L'agenzia conferma il rating e annuncia un possibile rialzo nell'arco del prossimo anno

Fca promossa da S&P Il titolo accelera in Borsa

Il gruppo vale più di 20 miliardi
In Italia ad agosto vendite +15,6%
confermata la quota di mercato
La Panda è l'auto più venduta

TORINO

L'agenzia di rating Standard & Poor's promuove Fca, Fiat Chrysler automobiles e il titolo segna +5,45% al massimo storico di 13,34 euro. Il gruppo italoamericano sfonda i 20 miliardi di capitalizzazione e ora vale sul mercato oltre 20,4 miliardi di euro, +54,6% da gennaio. Aiutano anche i dati positivi sulle vendite in Italia in agosto: 24mila immatricolazioni dei brand Fca, +15,6% dello stesso mese 2016, quasi in linea con la crescita del mercato (+15,77%) e quota al 28,8%, invariata rispetto al 2016.

In calo invece dell'11%, molto più delle attese degli analisti, le vendite sul mercato americano (circa 176mila), ma a Wall Street il titolo Fca vola segna +4,49% a 15,80 dollari. Il titolo della società guidata da Sergio Marchionne è sotto osservazione. Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il target price, Standar & Poor's alza l'outlook a positivo dal precedente stabile, confermando il rating BB del gruppo. Per gli analisti di S&P, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi di cassa, «nonostante i rischi di rallentamento del

mercato statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il Dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni di alcuni motori diesel». Per S&P è possibile «una revisione al rialzo del rating a BB+ nei prossimi 12 mesi», dal momento che Fca sta facendo «buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa, con tutti i segmenti che contribuiscono positivamente». A trainare le vendite del gruppo in Italia sono Alfa Romeo +35,6% e quota al 2,6% e Jeep: +22,8% e quota al 2,85%. Da inizio anno Alfa Romeo +32,2% sull'anno scorso e quota 2,25%, +0,4%.

Nella top ten dei modelli più venduti in Italia, sette sono Fca: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio e poi 500L, 500, Punto e 500X. Il mercato italiano, dichiara Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, «accelera in piena coerenza con la ripresa italiana che emerge dalle fonti statistiche ufficiali». La domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, per **Federauto**, associazione dei concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie «a un massiccio ricorso alle chilometri zero». •

L'andamento

 **83.363** le immatricolazioni ad agosto
+15,77% rispetto allo stesso periodo 2016

FCA **+15,6%** le vendite del gruppo Fca
28,8% la quota di mercato
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRIMI OTTO MESI

 **1,37 milioni** di auto immatricolate → **+9,1%** la variazione

+9,3% le vendite del gruppo Fca

397.740 le vendite

29% la quota di mercato

P&G/A



L'agenzia conferma il rating e annuncia un possibile rialzo nell'arco del prossimo anno

Fca promossa da S&P Il titolo accelera in Borsa

**Il gruppo vale più di 20 miliardi
In Italia ad agosto vendite +15,6%
confermata la quota di mercato
La Panda è l'auto più venduta**

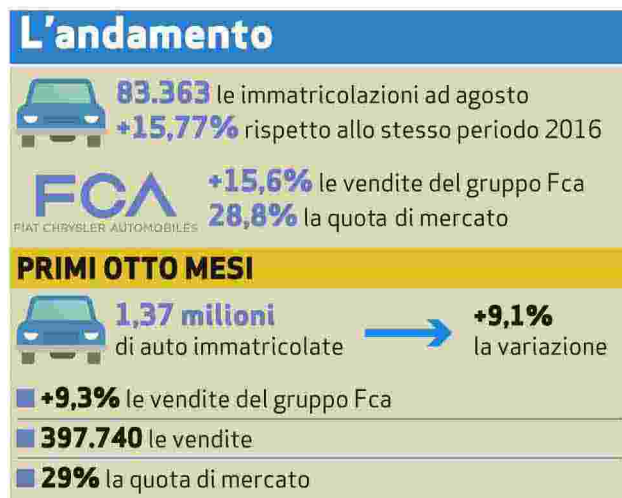
TORINO

L'agenzia di rating Standard & Poor's promuove Fca, Fiat Chrysler automobiles e il titolo segna +5,45% al massimo storico di 13,34 euro. Il gruppo italoamericano sfonda i 20 miliardi di capitalizzazione e ora vale sul mercato oltre 20,4 miliardi di euro, +54,6% da gennaio. Aiutano anche i dati positivi sulle vendite in Italia in agosto: 24mila immatricolazioni dei brand Fca, +15,6% dello stesso mese 2016, quasi in linea con la crescita del mercato (+15,77%) e quota al 28,8%, invariata rispetto al 2016.

In calo invece dell'11%, molto più delle attese degli analisti, le vendite sul mercato americano (circa 176mila), ma a Wall Street il titolo Fca vola segna +4,49% a 15,80 dollari. Il titolo della società guidata da Sergio Marchionne è sotto osservazione. Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il target price, Standard & Poor's alza l'outlook a positivo dal precedente stabile, confermando il rating BB del gruppo. Per gli analisti di S&P, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi di cassa, «nonostante i rischi di rallentamento del

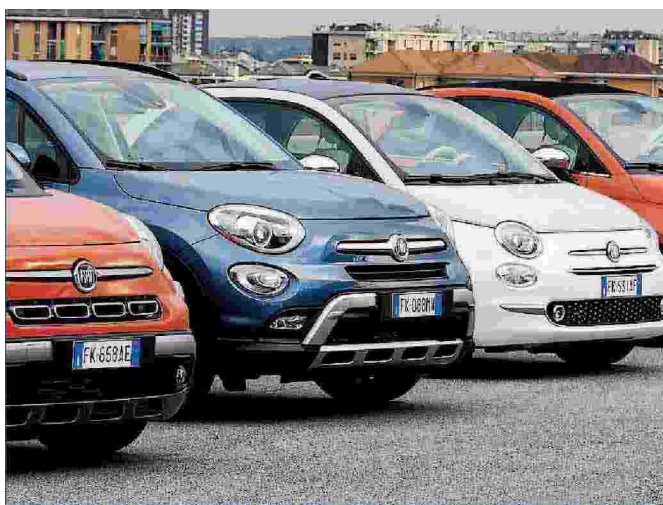
mercato statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il Dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni di alcuni motori diesel». Per S&P è possibile «una revisione al rialzo del rating a BB+ nei prossimi 12 mesi», dal momento che Fca sta facendo «buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa, con tutti i segmenti che contribuiscono positivamente». A trainare le vendite del gruppo in Italia sono Alfa Romeo +35,6% e quota al 2,6% e Jeep: +22,8% e quota al 2,85%. Da inizio anno Alfa Romeo +32,2% sull'anno scorso e quota 2,25%, +0,4%.

Nella top ten dei modelli più venduti in Italia, sette sono Fca: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio e poi 500L, 500, Punto e 500X. Il mercato italiano, dichiara Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, «accelera in piena coerenza con la ripresa italiana che emerge dalle fonti statistiche ufficiali». La domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, per Federauto, associazione dei concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie «a un massiccio ricorso alle chilometri zero». •



LINGOTTO La società guidata da Marchionne promossa da Standard & Poor's: outlook positivo **Fca corre in Borsa e vale più di 20 miliardi** **Ad agosto le vendite crescono del 15,6%**

→ Balzo in Borsa del 5,45% per il titolo di Fiat Chrysler Automobiles dopo la "promozione" di Standard & Poor's: il gruppo italoamericano ha sfondato altri record e ha superato i 20 miliardi di capitalizzazione, dopo aver guadagnato il 54,6% dall'inizio dell'anno. Hanno dato una mano anche i risultati positivi delle vendite in Italia ad agosto: 24.000 immatricolazioni per i brand Fca, il 15,6% in più dello stesso mese del 2016, in linea con la crescita del mercato (+15,8%) e quota al 28,8%, invariata rispetto all'anno scorso. In calo dell'11%, molto più delle attese degli analisti, le vendite sul mercato americano (circa 176.000), ma anche a Wall Street il titolo Fca stava volando (+4,49% a 15,80 dollari). Ed è proprio in Borsa che la società guidata da Sergio Marchionne sta dando il meglio. Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il target price, gli analisti di Standard & Poor's hanno alzato l'outlook sulla società a "positivo" dal precedente "stabile", confermando il rating "BB" del gruppo.



Ottimi risultati ad agosto per i marchi di Fca in Italia

Per gli analisti dell'agenzia americana, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi di cassa, «nonostante i rischi di un rallentamento del mercato automobilistico statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni di alcuni motori diesel». S&P ha sottolineato che è possibile «una revisione al

rialzo del rating a "BB+" nei prossimi 12 mesi», dal momento che Fca sta facendo «buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa, con tutti i segmenti che contribuiscono positivamente». Intanto l'auto in Italia corre. A trainare le vendite del gruppo sono Alfa Romeo e Jeep: per il Biscione le immatricolazioni ad agosto sono state 2.165, il 35,6%

in più dell'anno scorso con la quota che si attesta al 2,6%, mentre per Jeep sono state 2.400, con una crescita del 22,8% e la quota al 2,85%. Da inizio anno le consegne Alfa Romeo sono state quasi 30.800, il 32,2% in più rispetto all'anno scorso. La quota è del 2,25%, in crescita di 0,4 punti percentuali. Nella top ten dei dieci modelli più venduti in Italia nel mese, sette sono del gruppo: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X. Il contesto in cui Fca si muove è positivo: il mercato italiano dell'auto, spiega il presidente del Centro Studi Promotor, Gian Primo Quagliano, «non finisce di stupire e accelera in piena coerenza con la ripresa dell'economia italiana che emerge dalle fonti statistiche ufficiali». La domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, secondo Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie «a un massiccio ricorso alle chilometri zero».

[f.d.f.]





FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

AGENZIE

ZCZC ADN0701 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

VEICOLI COMMERCIALI: FEDERAUTO, PIU' TRAFFICO ANCHE CON CALO IMMATRICOLAZIONI = Governo metta a disposizione incentivi anche nel 2018

Roma, 21 set. (AdnKronos) - "Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto. Nonostante questo, tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a due cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa". Così Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta i dati diffusi oggi da Acea secondo i quali a luglio e ad agosto le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. (Mat/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-SET-17 15:24

MOTORI: FEDERAUTO TRUCKS, LUGLIO-AGOSTO CALA MERCATO VEICOLI COMMERCIALI
ZCZC IPN 139 ECO --/T MOTORI:

**FEDERAUTO TRUCKS, LUGLIO-AGOSTO CALA MERCATO VEICOLI COMMERCIALI
ROMA (ITALPRESS) –**

Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei, nei mesi di luglio e di agosto 2017 le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. Il dato cumulato dei primi otto mesi continua tuttavia ad essere positivo evidenziando un incremento del 2,2%, con 132.430 unita' immatricolate contro le 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016. "Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto - commenta Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks -. Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto piu' del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. E' evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinche' il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa". (ITALPRESS). sat/com 21-Set-17 12:25 NNNN

Veicoli commerciali, Federauto Trucks: mercato in contrazione ZCZC PN_20170921_00726 4
eco gn00 atlk XFLA

Veicoli commerciali, Federauto Trucks: mercato in contrazione Ferrajoli: prima battuta d'arresto

Roma, 21 set. (askanews) - Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei, nei mesi di luglio e di agosto 2017 le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. Il dato cumulato dei primi otto mesi continua tuttavia ad essere positivo evidenziando un incremento del 2,2%, con 132.430 unità immatricolate contro le 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016. E' quanto afferma Federauto Trucks in una nota. "Dopo molti mesi di crescita - ha commentato Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks - il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto. Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa". Red/Gab 21-set-17 12:14

ZCZC VEL0231 3 ECO /R01 /ITA Federauto Trucks: a luglio e agosto mercato veicoli commerciali in contrazione

Federauto Trucks: a luglio e agosto mercato veicoli commerciali in contrazione (ilVelino/AGV NEWS)

Roma, 21 SET - Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei, nei mesi di luglio e di agosto 2017 le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. Il dato cumulato dei primi otto mesi continua tuttavia ad essere positivo evidenziando un incremento del 2,2%, con 132.430 unita' immatricolate contro le 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta: "Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto. Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto piu' del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. E' evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinche' il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa". (red/mal) 120721 SET 17 NNNN

9CO800977 4 ECO ITA R01 VEICOLI COMMERCIALI, IN ESTATE MERCATO IN CONTRAZIONE

(9Colonne) Roma, 21 set - Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei, nei mesi di luglio e di agosto 2017 le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. Il dato cumulato dei primi otto mesi continua tuttavia ad essere positivo evidenziando un incremento del 2,2%, con 132.430 unità immatricolate contro le 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta: "Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto. Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa". 211159 SET 17

(ZCZC1470/SX4 OTO31659_SX4_XQKM R ECO S04 XQKM

Auto: Federauto, settore decisivo per rilancio dell'Italia (ANSA) -

TORINO, 14 SET - "Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese". Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la Federazione italiana dei concessionari d'auto, commenta così i dati del mercato europeo dell'auto, che vedono l'Italia crescere più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%). "In Italia - prosegue il presidente dei concessionari italiani - le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2%)".(ANSA). GTT 14-SET-17 10:21 NNN

MOTORI: FEDERAUTO "AUTOMOTIVE DECISIVO PER RILANCIO PAESE" ZCZC IPN 043 ECO --/T
MOTORI: FEDERAUTO "AUTOMOTIVE DECISIVO PER RILANCIO PAESE" ROMA (ITALPRESS) -

Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce piu' di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, "il risultato dell'automotive italiano e' importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto e' sempre piu' decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia - ha proseguito il presidente dei concessionari italiani - le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocita' piu' che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2)". (ITALPRESS). sat/com 14-Set-17 10:13 NNNN

-

9CO799214 4 ECO ITA R01

AUTO, IMMATRICOLAZIONI EUROPA +5,5% AD AGOSTO (9Colonne)

Roma, 14 set - Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi "il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia - ha proseguito il presidente dei concessionari italiani - le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2)". (red) 141022 SET 17

-Auto, Federauto: automotive decisivo per rilancio Paese

ZCZC PN_20170914_00772 4 eco gn00 atlk XFLA

Auto, Federauto: automotive decisivo per rilancio Paese Italia vendite doppie rispetto media europea e triple su Germania Roma, 14 set. (askanews) - Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: ""il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia - ha proseguito il presidente dei concessionari italiani - le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2)"". Cos 14-set-17 10:52 " NNNN

ZCZC ADN0211 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

AUTO: FEDERAUTO, IN ITALIA VENDITE DOPPIE RISPETTO A MEDIA UE =

Roma, 14 set. (AdnKronos) - "Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia - ha proseguito il presidente dei concessionari italiani - le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2)". E' il commento del presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, ai dati sulle immatricolazioni di auto ad agosto nella Ue. (Rem/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 14-SET-17 11:02 NNNN

ZCZC7374/SXR
OTO85914_SXR_QBKT
R ECO S56 QBKT

Auto: Federauto, mercato cresce soprattutto grazie a km zero

(ANSA) - TORINO, 1 SET - "Secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le chilometrizero e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle chilometrizero". Lo sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia.

"Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo - osserva - ma i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle chilometrizero è aumentato quasi del +50%".

L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a società - tra le quali ci sono le chilometrizero - con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%. "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle chilometrizero e delle demo - conclude Pavan Bernacchi - dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri".

(ANSA).

ANG
01-SET-17 18:39 NNN

MOTORI: FEDERAUTO "MERCATO CRESCE SOPRATTUTTO GRAZIE A KM ZERO"

ZCZC IPN 458

ECO --/T

MOTORI: FEDERAUTO "MERCATO CRESCE SOPRATTUTTO GRAZIE A KM ZERO"

ROMA (ITALPRESS) - Secondo i dati diffusi oggi dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il mese di agosto si e' chiuso con

83.363 immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016.

"Secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la meta' delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrzero e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016 - commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia -: quasi 220.000 unita'. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrzero. Il mercato c'e', si respira aria di ottimismo, pero' i dati presentano una situazione non fedele alla realta'. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrzero e' aumentato quasi del +50%".

L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attivita' delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a societa' - tra le quali ci sono le kilometrzero - con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%.

"Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrzero e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unita', pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri", conclude Pavan Bernacchi.

(ITALPRESS).

sat/com

01-Set-17 18:29

NNNN

ZCZC IPN 458
ECO --/T
ZCZC
AGI0482 3 ECO 0 R01 /

Auto: Federauto, agosto +15,8% grazie a km0; male canale privati =

(AGI) - Roma, 1 set. - "Secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la meta' delle auto di agosto e' stata immatricolata negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrizeri e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unita'. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizeri". E'

quanto sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, commentando i dati positivi sulle immatricolazioni ad agosto. "Il mercato c'e', si respira aria di ottimismo - continua - pero' i dati presentano una situazione non fedele alla realta'. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizeri e' aumentato quasi del +50%".

L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attivita' delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a societa' - tra le quali ci sono le kilometrizeri - con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%. Conclude Pavan Bernacchi: "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrizeri e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unita', pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri".

(AGI)

Gav

011818 SET 17

NNNN



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

WEB



Il mercato dei veicoli commerciali e industriali è in contrazione



Secondo i dati diffusi da Acea, l'associazione dei costruttori europei, nei mesi di luglio e di agosto 2017 le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. Il dato cumulato dei primi otto mesi continua tuttavia ad essere positivo evidenziando un incremento del 2,2%, con 132.430 unità immatricolate contro le 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016.

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta: "Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto. Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa".

22 Settembre 2017



Vendite di camion a picco in estate

22 settembre 2017



Estate di vacanza per il mercato dei veicoli commerciali e industriali. Secondo i dati resi noti da Acea, l'associazione dei costruttori europei, a luglio e agosto 2017 in Italia le immatricolazioni sono diminuite rispettivamente dell'11,7 e del 22,9 per cento rispetto a un anno fa.

Tuttavia, il bilancio del 2017 continua ad essere positivo: le immatricolazioni da gennaio ad agosto sono state 132.430, il 2,2 per cento in più rispetto alle 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016.

“Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d’arresto”, commenta Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks. “Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia.

È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d’Europa”.



Vendite di camion a picco in estate. A luglio e agosto crolla il mercato, ma il 2017 resta positivo

giovedì, 21 settembre 2017

Estate di vacanza per il mercato dei veicoli commerciali e industriali. Secondo i dati resi noti da Acea, l'associazione dei costruttori europei, a luglio e agosto 2017 in Italia le immatricolazioni sono diminuite rispettivamente dell'11,7 e del 22,9 per cento rispetto a un anno fa. Tuttavia, il bilancio del 2017 continua ad essere positivo: le immatricolazioni da gennaio ad agosto sono state 132.430, il 2,2 per cento in più rispetto alle 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016.

"Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto", commenta Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks. "Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa".



21 settembre 2017

A luglio e agosto mercato truck in contrazione

Federauto Trucks: a luglio ed agosto mercato dei veicoli commerciali e industriali in contrazione

Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei, nei mesi di luglio e di agosto 2017 le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. Il dato cumulato dei primi otto mesi continua tuttavia ad essere positivo evidenziando un incremento del 2,2%, con 132.430 unità immatricolate contro le 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016.

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta: "Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto. Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa".



NEWS PPN



Eco - Federauto Trucks, veicoli commerciali in contrazione. Immatricolazioni calate dell'11,7%

Roma, 21 set (Prima Pagina News) Il dato cumulato dei primi otto mesi continua tuttavia ad essere positivo evidenziando un incremento del 2,2%, con 132.430 unità immatricolate contro le 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta: "Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto. Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa".

(PPN) 21 set 2017 12:31



FEDERAUTO TRUCKS: A LUGLIO ED AGOSTO MERCATO DEI VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI IN CONTRAZIONE

(Roma, 21 settembre 2017). Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei, nei mesi di luglio e di agosto 2017 le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. Il dato cumulato dei primi otto mesi continua tuttavia ad essere positivo evidenziando un incremento del 2,2%, con 132.430 unità immatricolate contro le 129.605 del periodo gennaio-agosto 2016.

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks commenta: "Dopo molti mesi di crescita il mercato dei veicoli industriali risente della prima battuta d'arresto. Nonostante questo tutti i dati sul traffico dei Tir in autostrada mostrano un incremento a 2 cifre, molto più del Pil e riconfermano il peso del trasporto su gomma in Italia. È evidente che gli strumenti messi a disposizione dal Governo negli ultimi 2 anni dovranno essere fruibili anche per il 2018 affinché il nostro parco circolante sia allineato al resto d'Europa".

FEDERAUTO TRUCKS, VEICOLI COMMERCIALI IN CONTRAZIONE. IMMATRICOLAZIONI CALATE DELL'11,7%

PPN News - 21 Settembre 2017

Secondo i dati diffusi oggi da Acea, l'associazione dei costruttori europei, nei mesi di luglio e di agosto 2017 le immatricolazioni di veicoli commerciali ed industriali sono calate rispettivamente dell'11,7% e del 22,9%, rispetto ai corrispondenti mesi del 2016.

[Visualizza l'articolo completo](#)

[Versione stampabile](#)



Federauto: immatricolazioni ad agosto a +5,5%



Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%).

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia – ha proseguito il presidente dei concessionari italiani – le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2)".

15 Settembre 2017



ATTUALITÀ

Mercato Europa: e la chiamano estate...

15 settembre 2017 - La bella stagione non rallenta la crescita: a luglio +2,6% ed agosto a +5,5%.



Lo sprint lungo del mercato continentale, **in crescita costante ormai da ben 45 mesi consecutivi**, non si ferma neppure davanti all'estate più rovente degli ultimi cento anni: anzi, i due mesi estivi centrali hanno dato un buon contributo.

Nel periodo gennaio-agosto, infatti, secondo i dati diffusi dall'ACEA, le **immatricolazioni dell'Europa dei 28+EFTA hanno toccato i 10.559.543 di unità**, circa 450.000 in più rispetto allo scorso anno, quando furono immatricolati 10.111.243 veicoli, con un aumento, quindi, del 4,4%.

A luglio sono stati venduti 1.193.554 nuovi veicoli (rispetto alle 1.163.326 immatricolazioni dello scorso anno, pari al +2,6%) e ad agosto 903.143, un +5,5% rispetto alle 855.689 del 2016. Negli otto mesi 2017, **quattro dei cinque maggiori mercati registrano un buon tasso di crescita**: Germania +2,9%, Francia +4,2%, Spagna +6,9% e Italia, più tonica, +9,1%; persistono le difficoltà del Regno Unito (-2,4%), da cinque mesi in territorio negativo.

Le marche italiane registrano in Europa 79.252 immatricolazioni a luglio (+1,4%) e ad agosto 52.662 (+9,8%). Andamento positivo, ad agosto, per i brand Fiat (+10,2%), Alfa Romeo (+41,3%) e Lancia/Chrysler (+11,3%).

Nel primi otto mesi del 2017, **i volumi toccano le 741.319 unità, in rialzo del 9,5%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La quota di mercato passa dal 6,7% dello scorso anno al 7%. Nel periodo gennaio-agosto 2017, **andamenti positivi per Fiat (+9,7%) ed Alfa Romeo (+39,4%).**

Germania

Il mercato in Germania resta robusto e a luglio **segna un incremento dell'1,5%**, con 283.080 unità rispetto alle 278.866 del luglio 2016. Positivo anche agosto, in aumento grazie alle 253.679 immatricolazioni e crescita del 3,5%.

Nel cumulato gennaio-agosto l'aumento è del 2,9%, con 2.323.785 immatricolazioni contro le 2.257.781 di gennaio-agosto 2016. Come previsto, **la quota del diesel si conferma in calo**, al 40,5% di rappresentatività a luglio contro il 47,1% del luglio 2016. Flessione del 14% ad agosto e quota che scende dal 45,3 di agosto 2016 al 37,7% di agosto 2017. Nei primi otto mesi del 2017 **le vetture diesel sono al 40,9% contro il 46,7% dei primi otto mesi 2016**, mentre le auto a benzina detengono una quota del 56%.

Le auto ibride - incluse le plug-in (17.298 unità) - con 51.830 immatricolazioni, sono al 2,2% del mercato, mentre **le auto elettriche superano le 14.000 immatricolazioni nei primi 8 mesi dell'anno**. Le emissioni medie di CO2 delle nuove auto immatricolate risultano di 128,2 g/km ad agosto e di 128,0 g/km nella media dei primi 8 mesi del 2017.

La VDA, l'associazione tedesca dell'industria automotive, rileva un incremento degli ordini domestici dell'1% ad agosto, mentre nel progressivo da inizio 2017 gli ordini si attestano sui livelli di un anno fa, performance dovuta ai due giorni lavorativi in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Francia

Il mercato francese si conferma in crescita: **147.518 immatricolazioni a luglio (contro le 132.990 dello scorso anno)** e 107.449 ad agosto (98.211 archiviate ad agosto 2016), segnando incrementi del 10,9% e del 9,4%.

Il periodo gennaio-agosto 2017 chiude con un saldo positivo del 4,2%, grazie al 1.390.234 di vendite di auto nuove contro le 1.333.630 degli otto mesi 2016. In linea con il resto dell'anno, gli andamenti delle alimentazioni: **prosegue la**

flessione delle vetture diesel, che con 664.574 registrano un calo del 5,5% rispetto ai primi otto mesi 2016 e perdono quasi il 5%.

Volumi simili per le auto a benzina (657.925) che però recuperano quasi il 4% di rappresentatività grazie a una crescita del 13,7%.

Forte l'incremento per le auto ibride che, con 50.614 unità, salgono del 39,1%, guadagnando quasi l'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Aumento importante (+14%) anche per le elettriche, con 16.331 unità e quota dell'1,2%.

Il mercato dell'usato, secondo le stime di CCFA, registra 440.967 unità ad agosto, il 3,1% in più rispetto allo stesso mese del 2016. Nel periodo gennaio-agosto 2017, **i volumi complessivi si attestano a 3.864.032 unità, con un incremento del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.**

Secondo l'alimentazione, nei primi 8 mesi del 2017 il mercato, in percentuale, risulta così ripartito: diesel a 47,8% di quota, con un calo dei volumi del 5,5%; benzina a 47,3% di share (13,7% in più rispetto a gennaio-agosto 2016); alimentazioni alternative al 4,9%. Con 50.614 nuove immatricolazioni, **le auto ibride registrano un incremento del 39,1%**; le elettriche, con 16.331 unità, aumentano del 14%.

Spagna

Il mercato iberico archivia a luglio **un incremento del 2,5%**, con 109.948 immatricolazioni contro le 107.306 dello scorso anno, e del 13,0% ad agosto, con 72.410 veicoli contro i 64.089 dello stesso mese dello scorso anno.

Nei primi otto mesi dell'anno le vendite arrivano a 849.851, con incremento del 6,9% rispetto alle 794.629 del 2016. **Dopo il calo del 3,9% di luglio, i privati ad agosto recuperano e chiudono con un +8,5%**, portando il cumulo degli otto mesi a +2,1%. Molto più dinamica la crescita delle società, con aumento a doppia cifra (+14,5%) grazie alle 240.969 unità immatricolate. Il noleggio, infine, ha totalizzato 194.932 vendite, il 9,2% in più del 2016.

L'Anfac, l'associazione spagnola dell'automotive, rileva che i volumi immatricolati da inizio anno sono inferiori del 24% rispetto a quelli dello stesso periodo del 2007. **Tutti i canali di vendita presentano performance positive** sia ad agosto che nel cumulado da inizio 2017, ma il canale dei privati è quello che riporta la crescita più contenuta: tre mesi su otto, nel 2017 sono risultati in calo. Il comparto delle vetture aziendali segna un incremento del 19,2% ad agosto e del 14,5% nel cumulado.

Le vendite ai privati riportano un aumento dell'8,5% ad agosto, mentre nel periodo gennaio-agosto la crescita si attesta al 2,1%. **Il comparto del noleggio**, infine, registra un rialzo a doppia cifra, del 41%, ad agosto, per via dei bassi volumi relativi di questo segmento di mercato nei mesi estivi, mentre cresce del 9,2% nei primi 8 mesi dell'anno.

Secondo l'alimentazione, nei primi otto mesi dell'anno, **le vetture diesel rappresentano il 49,4% del mercato spagnolo**, quelle a benzina il 45,8% e le ibride ed elettriche sono il 4,7%. Da inizio anno sono stati venduti in Spagna 36.442 veicoli ibridi (+89,2%) e 4.384 veicoli elettrici (+49%).

Regno Unito

Sono **cinque i mesi di cali consecutivi per il mercato dell'auto del Regno Unito**: l'estate non interrompe il trend negativo, con flessioni del 9,3% a luglio (161.997 unità contro le 178.523 dello scorso anno) e -6,4% ad agosto, che archivia 76.433 vendite contro le 81.640 del 2016.

Con questi risultati **le vendite dei primi otto mesi confermano una flessione del 2,4%**, con 1.640.241 vetture a fronte del 1.680.799 di gennaio-agosto 2016. Nonostante il segno negativo, il risultato di agosto rappresenta il terzo volume più alto degli ultimi dieci anni.

Negli otto mesi, si registra **una flessione dell'11,5% per il diesel, a fronte di una crescita del 4,2% per la benzina e del 32,7% per le alimentazioni a basso impatto ambientale**. Tra i canali, stabili le flotte, leggera flessione delle società (-0,4%) e calo più incisivo dei privati, che perdono il 5,3%.

La SMMT, l'Associazione inglese dell'industria automotive ricorda che **agosto è un mese debole per il mercato auto**: gli acquisti sono di solito rimandati a settembre, quando è previsto il cambio delle targhe. Per questo, insieme alla disponibilità di nuovi modelli, l'Associazione prevede un buon risultato per il mese di settembre.

Ad agosto, si rileva **una notevole crescita delle immatricolazioni di vetture ad alimentazione alternativa** (+58,3%), che raggiungono una quota di mercato record del 5,2% (il record precedente era il 3,1% toccato ad agosto 2016). Le vendite di auto a benzina crescono del 3,8%, mentre il diesel cala del 21,3%.

Nei primi otto mesi del 2017, **le vendite ai privati si attestano al 43,8% di quota** (-5,3% il decremento dei volumi da inizio anno). Nello stesso periodo, le auto benzina conquistano il 52% del venduto e le auto diesel il 43%.

Le auto ad alimentazione alternativa, **con un incremento tendenziale del 32,7%**, raggiungono il 4,4% di quota.

I commenti delle associazioni

«Le forti campagne promozionali e il miglioramento del clima di fiducia dopo la crisi nella maggior parte dei Paesi - ha dichiarato Romano Valente, Direttore Generale dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - contribuisce al positivo risultato dell'Europa anche se si fa sentire il forte rallentamento delle immatricolazioni nel Regno Unito per effetto della VED (Vehicle Excise Duty), tassa introdotta ad aprile». Inoltre, quasi tutti i Paesi hanno attivato piani di stimolo al rinnovamento del parco e anche l'Italia potrebbe cogliere l'opportunità per accelerare il proprio, ma sono necessarie azioni mirate da programmare nella Legge di Stabilità».

«Il mercato mantiene una buona performance - commenta Aurelio Nervo, Presidente di Anfia - grazie ad un andamento positivo in tutti i maggiori Paesi. Segnaliamo soprattutto la buona performance dei nuovi membri UE che, con immatricolazioni in crescita del 14,3% nel cumulato da inizio 2017, danno un contributo significativo alla crescita del mercato nel suo complesso».

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: «Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale, con un eloquente +9,1% il comparto auto e i beni strumentali a +5,9%. In Italia le vendite nei primi otto mesi dell'anno viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania e doppia sulla Francia».



Mercato Auto Europa: in agosto + 5.5%, il business non va in ferie

Il mercato auto Europa cresce anche in agosto, l'Italia svetta sulle altre nazioni mentre il Regno Unito non riesce ad uscire dalla serie negativa



Quando l'estate è ormai un ricordo ci giungono i dati relativi alle **vendite del Mercato Europa** per il mese di agosto; nonostante l'alta stagione turistica le **immatricolazioni di auto nuove** hanno fatto registrare una performance in netta **crescita** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In termini percentuali sono state vendute il **5.5%** di automobili in più rispetto l'agosto 2016. Nel panorama Europeo un po' tutte le nazioni incassano **segni positivi**, raggiungendo complessivamente il **miglior risultato del decennio**; tutti gioiscono tranne il Regno Unito il quale continua a vivere un **momento assolutamente interlocutorio**, registrando cali anche considerevoli. Regine del mercato estivo si confermano **Italia e Spagna**, cresciute entrambe con percentuali in doppia cifra.

MIGLIORE PERFORMANCE DELL'ULTIMO DECENNIO

Nelle scorse ore sono state pubblicate le statistiche sulle **vendite di automobili in Europa** (Paesi UE + nuovi membri + EFTA) relative allo scorso agosto. Il trend generale è senz'altro positivo, sono state immatricolate **903.143 vetture nuove**, pari al 5.5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Considerando i volumi registrati dall'inizio dell'anno alla fine di agosto sono state vendute **10.559.543 auto**, con una variazione positiva sul 2016 pari al **4.4%**. Per comprendere quanto sia positivo il momento attuale per il mercato europeo basta considerare che in agosto sono stati raggiunti i volumi dello **stesso mese del 2008**, facendo registrare il miglior risultato degli ultimi 10 anni ([il mercato europeo in maggio ha viaggiato ai ritmi pre-crisi, leggi tutti i dati](#)).

UNIONE EUROPEA¹ - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER PAESE

EUROPEAN UNION¹ - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY COUNTRY

	Agosto/August		% Chg 17/16	Gennaio-Agosto/January-August		% Chg 17/16
	'17	'16		'17	'16	
FRANCE	107.449	98.211	+9,4	1.390.234	1.333.630	+4,2
GERMANY	253.679	245.076	+3,5	2.323.785	2.257.781	+2,9
ITALY	83.363	72.006	+15,8	1.366.389	1.252.621	+9,1
SPAIN	72.410	64.089	+13,0	849.851	794.629	+6,9
UNITED KINGDOM	76.433	81.640	-6,4	1.640.241	1.680.799	-2,4
EUROPEAN UNION	865.047	819.349	+5,6	10.232.658	9.788.266	+4,5
EU15 ³	765.623	729.682	+4,9	9.361.686	9.026.248	+3,7
EU12 ⁴	99.424	89.667	+10,9	870.972	762.018	+14,3
EFTA	38.096	36.340	+4,8	326.885	322.977	+1,2
EU + EFTA	903.143	855.689	+5,5	10.559.543	10.111.243	+4,4
EU15 + EFTA	803.719	766.022	+4,9	9.688.571	9.349.225	+3,6

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

PERIODO NERO PER UK MA IL RESTO D'EUROPA FA BENE

Vento in poppa quindi per la maggior parte dei **mercati del Vecchio Continente**, tra i **5 Big d'Europa** soltanto il **Regno Unito** non riesce a risollevarsi da un periodo decisamente nero, inanellando **valori negativi** di mese in mese ([Leggi qui le previsioni di mercato UK post Brexit](#)). Italia e Spagna stanno vivendo un momento positivo e in agosto hanno registrato, rispettivamente, una crescita del **15.85%** e del **13%**, bene anche in **nuovi Paesi membri** dell'Unione Europea; questi continuano a crescere e lo fanno in maniera consistente. Dall'inizio dell'anno infatti la percentuale di crescita, nel confronto con il medesimo periodo del 2016, è pari al **14.3%** ed è da considerare, per usare le parole del Presidente ANFIA **Aurelio Nervo**: "un *contributo significativo alla crescita del mercato complessivo*".

IL MERCATO ITALIANO CRESCE TRE VOLTE PIU' DI QUELLO TEDESCO

L'Italia è la nazione europea che sta cavalcando un'onda particolarmente felice, nelle vendite dei **primi 8 mesi dell'anno** ha staccato di numerose lunghezze i **principali mercati di riferimento** della UE e ha registrato una **performance tripla** rispetto alla Germania e doppia rispetto alla Francia ([Qui trovi il dettaglio dei dati di vendita in Italia in agosto](#)). La progressiva crescita del nostro Paese è stata commentata da **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente dei concessionari italiani: *"Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese"*.

Pubblicato in **Attualità** il **15 Settembre 2017** | Autore: **Gabriele Amodeo**



Federauto: immatricolazioni auto Europa ad agosto +5,5%

Incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti

di Redazione | 19:04 - 14 ore fa | fonte ilVelino/AGV NEWS | 📍 Roma



Roma, 19:04 - 14 ore fa (AGV NEWS)

Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia – ha proseguito il presidente dei concessionari italiani – le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2)".



Federauto, automotive decisivo per rilancio Paese

Per il presidente di Federauto, Bernacchi, "il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese"



Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo [Acea](#)  il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%).

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia, ha proseguito il presidente dei concessionari italiani, le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2%).



FEDERAUTO, AUTOMOTIVE DECISIVO PER RILANCIO PAESE

14/09/2017 15:00



Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%).

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia, ha proseguito il presidente dei concessionari italiani, le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2%).



EUROZONA: Auto in crescita nell'estate 2017

| 14 settembre 2017 | 12:29



Continua la crescita del mercato dell'auto in Europa nei mesi di luglio e agosto - Per una analisi più approfondita pubblichiamo integralmente i comunicati stampa dell'UNRAE e della Federauto.

Estate favorevole per l'Europa in crescita da 45 mesi

(luglio +2,6%, agosto +5,5%) – (UNRAE)

In estate continua la crescita del mercato dell'auto in Europa, con il mese di luglio che segna un +2,6% e 1.193.554 unità (contro le 1.163.326 dello scorso anno) e il mese di agosto che registra, grazie alle 903.143 immatricolazioni, un +5,5% rispetto alle 855.689 del 2016. I due mesi estivi hanno dato, quindi, un buon contributo ai risultati del mercato europeo dell'auto; nel periodo gennaio-agosto, infatti, secondo i dati diffusi dall'ACEA, le immatricolazioni dell'Europa dei 28+EFTA hanno raggiunto i 10.559.543 di unità, circa 450.000 in più rispetto allo scorso anno, quando furono immatricolati 10.111.243 veicoli, con

un aumento, quindi, del 4,4%, che segna il 45° mese di crescita consecutiva. Negli otto mesi 2017, 4 dei 5 Major Markets registrano un buon tasso di crescita: Germania +2,9%, Francia +4,2%, Spagna +6,9% e Italia, più tonica, +9,1%; persistono le difficoltà del Regno Unito (-2,4%), da cinque mesi in territorio negativo.

*"Le forti campagne promozionali e il miglioramento del clima di fiducia dopo la crisi nella maggior parte dei Paesi", ha dichiarato **Romano Valente**, Direttore Generale dell'**UNRAE**, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, "stanno contribuendo al positivo risultato dell'Europa anche se si fa sentire il forte rallentamento delle immatricolazioni nel Regno Unito per effetto della tassa VED (Vehicle Excise Duty) introdotta ad aprile. A partire dai 5 Major Markets, quasi tutti i Paesi hanno attivato piani di stimolo al rinnovamento del proprio parco e anche l'Italia potrebbe cogliere l'opportunità del momento per accelerare il proprio rinnovamento del circolante, ma sarebbero necessarie azioni mirate da programmare nella prossima Legge di Stabilità".*

- La sostituzione del vecchio parco circolante con veicoli Euro 6
- L'ammodernamento del sistema infrastrutturale
- La preparazione alla guida autonoma
- La costituzione di una cabina di regia sui temi della mobilità
- Il rinnovo strutturale del Superammortamento e rifinanziamento della Legge Sabatini

Germania: Con l'estate si riprende il mercato: luglio +1,5% e agosto +3,5%

Il mercato delle autovetture in Germania resta robusto e a luglio segna un incremento dell'1,5%, grazie alle 283.080 unità rispetto alle 278.866 del luglio 2016. Positivo anche il mese di agosto, che si conferma in aumento grazie alle 253.679 immatricolazioni e una crescita del 3,5%. Nel cumulato gennaio-agosto, invece, l'aumento è del 2,9% con 2.323.785 immatricolazioni di nuove auto contro le 2.257.781 di gennaio-agosto 2016. Come previsto, la quota del diesel si conferma in calo al 40,5% di rappresentatività a luglio contro il 47,1% del luglio 2016. Flessione del 14% ad agosto e quota che scende dal 45,3 di agosto 2016 al 37,7% di agosto 2017. Nei primi otto mesi del 2017 la quota delle autovetture diesel immatricolate è del 40,9% contro il 46,7% dei primi otto mesi 2016.



Regno Unito: Il mercato frena ancora e si arriva al quinto calo consecutivo

Sono giunti a 5 i cali consecutivi che stanno coinvolgendo il mercato dell'auto del Regno Unito: i mesi estivi, infatti, non interrompono il trend di flessione e fanno registrare una flessione del 9,3% a luglio, con 161.997 unità contro le 178.523 dello scorso anno, e un -6,4% del mese di agosto, che archivia 76.433 vendite contro le 81.640 dello stesso periodo dello scorso anno. Con questi risultati, quindi, le vendite dei primi otto mesi si confermano in calo, con una flessione del 2,4% e 1.640.241 vetture, a fronte del 1.680.799 di gennaio-agosto 2016. Nonostante il segno negativo, il risultato di agosto rappresenta il terzo volume più alto degli ultimi 10 anni. Negli otto mesi, si registra una flessione dell'11,5% per il diesel, a fronte di una crescita del 4,2% della benzina e del 32,7% per le alimentazioni a basso impatto ambientale. Tra i canali, stabili le flotte, leggera flessione delle società (-0,4%) e calo più incisivo dei privati, che perdono il 5,3%.

Francia: Buona performance nei mesi estivi: luglio +10,9% e agosto +9,4%

In estate, il mercato dell'auto francese si conferma in crescita: 147.518 immatricolazioni a luglio (contro le 132.990 dello scorso anno) e 107.449 ad agosto (98.211 archiviate ad agosto 2016), segnando incrementi, rispettivamente, del 10,9% e del 9,4%. Il periodo gennaio-agosto 2017, quindi, chiude con un saldo positivo del 4,2%, grazie al 1.390.234 di vendite di auto nuove contro le 1.333.630 degli otto mesi 2016. In linea con il resto dell'anno, gli andamenti delle alimentazioni: prosegue, infatti, la flessione delle vendite di vetture con motorizzazione diesel, che con 664.574 registrano un calo del 5,5% rispetto ai primi otto mesi 2016 e perdono quasi 5 punti di quota percentuale. Volumi simili per le vendite di auto a benzina (657.925) che però recuperano quasi 4 p.p. di rappresentatività grazie a una crescita del 13,7%. Forte l'incremento per le auto ibride che, con 50.614 unità, crescono del 39,1%, guadagnando quasi un punto percentuale rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Aumento importante (+14%) anche per le elettriche, che fanno registrare 16.331 unità e una quota dell'1,2%.

Spagna: Con l'estate il cumulato sfiora le 850.000 unità (+6,9%)

Estate positiva per il mercato dell'auto spagnolo, che vede un incremento del 2,5% nel mese di luglio, con 109.948 immatricolazioni contro le 107.306 dello scorso anno, e del 13,0% nel mese di agosto, quando sono stati venduti 72.410 veicoli contro i 64.089 dello stesso mese dello scorso anno. Nei primi otto mesi dell'anno, quindi, le vendite di autovetture nuove, 849.851 nel complesso, totalizzano un incremento del 6,9% rispetto alle 794.629 del 2016. Dopo il calo del 3,9% del mese di luglio, i privati ad agosto recuperano e chiudono con un +8,5%, portando il cumulato degli otto mesi a +2,1%. Molto più dinamica la crescita delle società, che registrano un aumento a doppia cifra (+14,5%) grazie alle 240.969 unità immatricolate. Il noleggio, infine, ha totalizzato 194.932 vendite, il 9,2% in più del 2016.

Automotive decisivo per il rilancio del Paese (Federauto)

Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%).

Per il presidente di **Federauto**, Filippo **Pavan**

Bernacchi: *"Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi*

giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2%)".





| CS Federauto: immatricolazioni Acea. Automotive decisivo per rilancio Paese

0

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 14/09/2017

COMUNICATI

Comunicato stampa

FEDERAUTO: IMMATRICOLAZIONI AUTO EUROPA AD AGOSTO +5,5%

PAVAN BERNACCHI (FEDERAUTO): "AUTOMOTIVE DECISIVO PER RILANCIO PAESE. IN ITALIA VENDITE DOPPIE RISPETTO A MEDIA EUROPEA E TRIPLE SU GERMANIA".

(Roma, 14 settembre 2017). Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%).

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia – ha proseguito il presidente dei concessionari italiani – le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2)".

Ufficio stampa Federauto: Ispropress

Federauto: immatricolazioni auto Europa ad agosto +5,5%



Incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti

Prosegue anche ad agosto la corsa dell'auto in Europa (Ue+Efta). Secondo Acea il dato agostano fissa la crescita a +5,5%, con un incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti. Dati positivi ma lontani dalla performance italiana, che cresce più di tutti sia nell'ultimo mese (+15,8%) che sul parziale da gennaio (+9,1%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il risultato dell'automotive italiano è importante, avvicina il settore ai livelli pre-crisi e soprattutto è sempre più decisivo per il rilancio del nostro Paese. Lo dicono i numeri Istat rilasciati pochi giorni fa sulla produzione industriale (+9,1% il comparto auto), con i beni strumentali a +5,9%. In Italia - ha proseguito il presidente dei concessionari italiani - le vendite nei primi 8 mesi dell'anno (+9,1%) viaggiano a velocità più che doppia rispetto alla media europea, con performance tripla rispetto a Germania (+2,9%) e doppia sulla Francia (+4,2)".

informazione.it

Federauto: immatricolazioni auto Europa ad agosto +5,5%



ilVelino/AGV NEWS - 9 ore fa

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)



Incremento negli 8 mesi pari al 4,4%, con oltre 10,5 milioni di pezzi venduti [Leggi](#)



Ad agosto mercato auto +15,8% grazie a noleggio e Km Zero

in News, News Automotive 7 settembre 2017



Secondo i dati diffusi dal **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, il mese di agosto si è chiuso con **83.363** immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un **+15,8%** rispetto allo stesso mese del 2016.

[illegible]

Auto-immatricolazione: i risultati esponenziali - Ad agosto sono state immatricolate 83.176 vetture, con una crescita del 13,66%. Il bilancio della vendita ai privati è in pareggio, mentre le immatricolazioni aziendali dirette sono in flessione del 3,86%. Tra le True Effects il noleggio a lungo termine che si conferma in grande spollo: +42%. Notevole balzo in avanti anche per il noleggio a breve termine: +38%. Ma a far registrare il balzo in avanti più significativo è stato il comparto delle auto immatricolate dalle Case costruttrici a dei concessionari: rispettivamente +62 e +75%.

[illegible]

Elaborazione: Elaborazione su fonte Ministero Infrastrutture e Trasporti e ACR

- Società di Navigazione e Lungo Termine Top: Alfa Romeo, Amedeo, Atvion, Car Server, Cassanese, Sige
- Società di Navigazione e Lungo Termine Medium: GPC, RAB, Profin
- Società di Navigazione e Lungo Termine Capitan (seminazione della casa edit) Casap (PCA), Mercedes-Benz, PSA, Renault/Tesaur, Volkswagen
- Società di Navigazione e Breve Termine Top: Aris, Benetton, Garlato, Mar, Locatelli, Maggione, Neri & Car Italy, Sicily by Car, Tuti
- Società di Navigazione e Breve Termine Medium: Autostar, CarGiz, Demontori, Navigatore

DATAFORCE

Commenta **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: *"Secondo le elaborazioni di **DATAFORCE**, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate **negli ultimi tre giorni**. Mentre le kilometrizer e le «demo» targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono **pari all'intero 2016**: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle chilometri zero. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizer è **aumentato quasi del +50%**".*

L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con **+0,4%**; l'esplosione delle immatricolazioni a società – tra le quali ci sono le kilometrizero – con **+52,1%** e la forte crescita del noleggio con **+40,8%**.

Conclude **Pavan Bernacchi**: "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrizer e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri".



Mercato Italia: ad agosto +15,8%

6 settembre 2017 - Miglior risultato per volumi dal 2009. Sette i modelli italiani nella top ten



Mare, monti e... concessionari: **l'agosto degli italiani si è forse diviso così**, almeno stando ai dati resi noti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel mese passato, il mercato italiano dell'auto ha totalizzato 83.363 immatricolazioni, pari ad una crescita del 15,8% rispetto allo stesso mese del 2016.

Era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che non si registrava **un mese di agosto così tonico**.

Crescono i canali del noleggio (+41,8%) e delle società (+50,2%) con la componente autoimmatricolazioni (KM 0) che pesa quasi l'80%; di fatto stabili le vendite a privati (+0,6%).

Il totale annuo arriva così a 1.366.389 unità, il 9,1% in più rispetto ai primi otto mesi del 2016.

Molto bene le vetture alternative

Nel dettaglio, le vendite ad agosto per alimentazione vedono **un incremento tendenziale delle auto a benzina (+12%)**, con una quota di mercato che sfiora il 30% (31,1% a luglio), mentre le diesel sono in crescita del 13% nel mese, con

quota del 57% (55,8% a luglio); **le auto ibride ed elettriche registrano incrementi tendenziali del 90% e del 117% nel mese**, ma i volumi di queste ultime sono ancora poco significativi, con una media mensile per il 2017 di appena 156 unità, mentre le ibride sono quasi il doppio della auto a metano e detengono una quota di mercato del 3,5%. Nel periodo gennaio-agosto 2017, il mercato delle auto a benzina e diesel cresce del 5,4% e del 9%.

Le auto ad alimentazione alternativa nei primi otto mesi dell'anno sono state circa 153.000: **con una crescita del 22%**, conquistano l'11,2% di quota sul totale immatricolato (1,2 punti in più rispetto ai primi 8 mesi 2016).

Otto italiane nella Top Ten

Le marche nazionali, nel complesso, totalizzano nel mese 24.133 immatricolazioni (+15,3%), con quota di mercato del 29%. Nei primi otto mesi del 2017, **le immatricolazioni ammontano a 400.493 unità** (+9,6%), con quota di mercato del 29,3% (contro il 29,2% di un anno fa). I marchi di FCA (escludendo Ferrari e Maserati) totalizzano 24.000 immatricolazioni nel mese (+15,6%), con quota di mercato del 28,8%. Andamento positivo per i brand Fiat (+12,7%), Alfa Romeo (+35,6%), Lancia/Chrysler (+14,4%) e Jeep (+22,8%).

Nel progressivo da inizio 2017, i marchi di FCA totalizzano 397.740 autovetture, con crescita del 9,3% e quota del 29,1% contro il 29% di un anno fa. Nel cumulo da inizio anno, **risultati positivi per i brand Fiat** (+9,6%), Alfa Romeo (+32,2%), Jeep (+11%), a cui si affiancano Maserati (+98,7%) e Lamborghini (+31,7%).

Sono sette, ad agosto, i modelli italiani nella top ten delle vendite: Fiat Panda sempre in testa (4.701 unità), anche nella classifica dei primi otto mesi del 2017, seguita da Fiat Tipo (3.259), che risale di tre posizioni rispetto al mese precedente, e, al terzo posto, da Lancia Ypsilon (2.834), che conquista una posizione. Al quinto posto troviamo Fiat 500 L (2.082) seguita da Fiat 500 (1.968). In ottava posizione c'è Fiat Punto (1.794) e al decimo posto troviamo Fiat 500X (1.705).

Il mercato dell'usato totalizza 272.950 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari ad agosto 2017, restando stabile sui livelli di un anno fa (+0,5%). Nei primi otto mesi del 2017, i trasferimenti di proprietà sono 3.041.611, in calo del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Privati giù, salgono le Società

L'analisi della struttura del mercato per canali vede **i privati arrivare a 49.281 vendite** e perdere quasi il 9%, a favore delle società che guadagnano il 6%, arrivando a circa il 25% di quota, e del noleggio che attestandosi al 16% guadagna quasi 3 punti rispetto allo scorso anno.

Da sottolineare la **lieve perdita di rappresentatività per le vetture a benzina** (-1%) che per le diesel (-1,3%) che, crescendo meno del mercato, si attestano ad agosto al 57,7% ed al 29,6%, nonostante gli incrementi dell'11,7% e del 13,2%.

Crescono più del mercato, invece, il GPL, con oltre 6.000 unità (+39,2%) e le ibride che, con un incremento di quasi il 90% e circa 3.000 immatricolazioni, raggiungono il 3,5% di quota; **sostanzialmente stabile il metano** (+1,3%) e una quota dell'1,9%.

Nell'analisi per segmenti, si registra la **flessione delle vetture d'alto di gamma**, che calano a doppia cifra (-20,3%), a fronte delle ottime performance dei segmenti C (+21,6%) e D (+17,7%), mentre il segmento B cresce sostanzialmente quanto il mercato.

Segno positivo per tutte le carrozzerie: in particolare per i monovolume grandi (+42,4%) e per i crossover che, con un +37,9%, guadagnano 4 punti e si attestano al 24% grazie alle oltre 20.000 auto vendute.

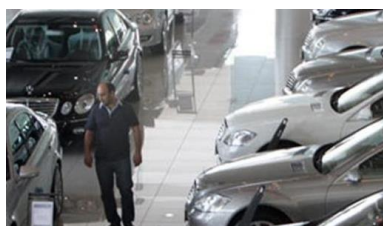
«Il mercato conferma che si stanno aprendo nuovi canali di vendita all'interno di quelli convenzionali e che anche i privati si stanno probabilmente rivolgendo al parco di autoimmatricolazioni disponibile nelle reti di vendita - sottolinea Michele Crisci, Presidente dell'Unrae, Associazione che in Italia rappresenta le Case Automobilistiche Estere -. Il nostro Centro Studi e Statistiche, ha infatti verificato che le vetture autoimmatricolate escono dal parco concessionari con un'anzianità media di 4,5 mesi; considerato che negli ultimi quattro mesi le autoimmatricolazioni sono state circa 124.500 vuol dire che esiste una giacenza che potrebbe anche influenzare il rallentamento delle immatricolazioni nuove a settembre. Questa articolazione del mercato potrebbe però consentire di affrontare meglio i temi autunnali: l'UNRRA si attende interventi strutturali sulla mobilità perseguendo la sostituzione del vecchio parco circolante con

veicoli Euro 6, l'ammmodernamento del sistema infrastrutturale, la costituzione di una cabina di regia sui temi della mobilità anche in previsione della guida autonoma ed il rinnovo del Superammortamento, con il rifinanziamento della Legge Sabatini».

«Secondo le elaborazioni di Dataforce - Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia - oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni, mentre le kilometrizerò e le "demo" targate dalle Case e dai concessionari nei primi otto mesi sono pari all'intero 2016, quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizerò. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizerò è aumentato quasi del +50% insieme alla forte crescita del noleggio, a fronte di una modestissima crescita dei privati».



Il mercato dell'auto cresce anche ad agosto, ma i concessionari frenano



Non si placa il fenomeno delle chilometri zero. Secondo i dati ufficiali resi noti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche ad agosto il mercato dell'auto è cresciuto. Le immatricolazioni sono state 83.363, il 15,8 per cento in più rispetto allo stesso mese del 2016. Ma, secondo l'Osservatorio Federauto, agosto ha messo in luce una "modestissima crescita dei privati" (+0,4 per cento), "l'esplosione delle immatricolazioni a società – tra le quali ci sono le kilometrizer – con +52,1 per cento e la forte crescita del noleggio con +40,8 per cento".

"Secondo le elaborazioni di Dataforce", spiega Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, "oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni.

Mentre le kilometrizer e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizer. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizer è aumentato quasi del +50 per cento".



Il mercato dell'auto cresce anche ad agosto, ma i concessionari frenano: troppe chilometri zero

lunedì, 4 settembre 2017

Non si placa il fenomeno delle chilometri zero. Secondo i dati ufficiali resi noti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche ad agosto il mercato dell'auto è cresciuto. Le immatricolazioni sono state 83.363, il 15,8 per cento in più rispetto allo stesso mese del 2016. Ma, secondo l'Osservatorio Federauto, agosto ha messo in luce una "modestissima crescita dei privati" (+0,4 per cento), "l'esplosione delle immatricolazioni a società – tra le quali ci sono le kilometrizeri – con +52,1 per cento e la forte crescita del noleggio con +40,8 per cento".

"Secondo le elaborazioni di Dataforce", spiega Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, "oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrizeri e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizeri. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizeri è aumentato quasi del +50 per cento".



Mercato dell'auto in Italia: ad agosto 2017 cresce del 15,8%

■ mercato

4 settembre 2017

Sui numeri di vendita influisce l'incremento delle chilometri zero, con le vendite ai privati che salgono solo dello 0,4%.



RECORD VICINO - Il mercato italiano delle **auto nuove** cresce anche ad **agosto 2017** e guadagna il 15,8% rispetto allo stesso mese del 2016, avvicinando i numeri record di agosto 2009: le 83.363 vetture targate ad agosto 2017 equivalgono a una crescita di oltre 11.000 unità rispetto ad agosto 2016 e sono di poco inferiori rispetto alle 85.000 di agosto 2009, quando però era in vigore la campagna di incentivi all'acquisto che portò a un'espansione del mercato. Da gennaio ad agosto, stando ai numeri ufficiali del Ministero dei Trasporti, le auto nuove sono aumentate del 9,1% (a 1.366.389 di unità) rispetto ai primi otto mesi del 2016. Analizzando le vendite emerge però un fenomeno poco virtuoso, se è vero che la maggior parte delle immatricolazioni è composta da auto chilometri zero, vetture targate dai costruttori o dai loro concessionari (e non da privati cittadini) per "gonfiare" le vendite.

VENDITE NON COSTANTI - L'associazione che rappresenta i concessionari in Italia, la Federauto, denuncia infatti che nei primi 8 mesi del 2017 sono state **immatricolate** quasi 220.000 auto a **chilometri zero**, pari all'intero 2016, mentre la proiezione al 31 dicembre stima un aumento delle chilometri zero nell'ordine del 15% (oltre 324.000 unità). Alla luce di questi numeri, stando alla Federauto, la situazione non è positiva come alcune percentuali lasciano intendere. Il parere della Federauto è confermato dal misero +0,4% di vendite ai privati, bilanciato però dal +52,1% di vendite alle società (categoria in cui rientrano le chilometri zero) e dal +40,8% alle società di noleggio. Le vendite ai privati sono molto significative perché esprimono il reale andamento dell'economia e sono più costanti nel tempo, mentre le vendite alle società e al noleggio sono più "volatili" e soggette al rinnovo di grandi stock.

BENE LA RENAULT - La FCA è cresciuta in linea con il **mercato** (+15,46%) e ha venduto il mese scorso 24.113 auto, complice il +22,78% registrato dalla Jeep (2.834 auto) e il +12,74% della Fiat (16.624 auto), che rimane di gran lunga il singolo marchio più venduto in Italia. Sua è anche l'auto più gettonata: la Panda mantiene il primo posto nella classifica di vendita (4.743 unità) davanti alla sorprendente Fiat Tipo (3.260 auto) e alla Lancia Ypsilon (2.834 unità). Il gruppo Volkswagen cresce del 17,48% (11.013 auto) e tiene a distanza la Renault, che è passata dalle 6.402 auto di agosto 2016 alle 7.963 di agosto 2017 (+24,38%). Il mese scorso è stato positivo anche per la PSA (+25,11% a 8.306 unità) e la Daimler, che controlla la Mercedes e la Smart: sono cresciute in media del 18,56% attestandosi a quota 3.200 vetture nuove. Da segnalare anche il +29,79% del gruppo Toyota, trascinato dal 34,02% della "casa madre".



Mercato auto agosto a +15,8%



Secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il mese di agosto si è chiuso con 83.363 immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Secondo le elaborazioni di DATAFORCE, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrizerò e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000

unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizerò. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizerò è aumentato quasi del +50%".

L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a società – tra le quali ci sono le kilometrizerò - con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%.

Conclude Pavan Bernacchi: "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrizerò e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri".

04 Settembre 2017



NEWS

ITALIA, PATRIA DELLE KILOMETRIZERO. MERCATO A +16%. PANDA GIÀ OLTRE 100.000

👤 Mattia / ⌚ 2 settembre 2017 / 👁 1.3k

Le **83.363 auto nuove** immatricolate in **agosto** in Italia significano una nuova **crescita del 15,8%** del mercato. Da inizio anno i volumi sono aumentati del **9,1%**, superando quota 1,366 milioni. Ma secondo **Federauto** c'è il "trucco". "Le **kilometrizeri** e le demo targate dalle case e dai concessionari nei primi otto mesi sono **pari all'intero 2016**", rileva il presidente Filippo Pavan Bernacchi. In termini di volumi significano circa 220.000 unità con una proiezione di 324.000 a fine anno, quasi il **15% del totale**. Federauto cita le rilevazioni di Dataforce e ricorda che "oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni".

IN ITALIA IL DIESEL NON È IN CRISI, QUOTA AL 57%

In Italia le kilometrizeri sono lievitare del 50% nel 2017. "Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i **dati presentano una situazione non fedele alla realtà**", avverte Pavan Bernacchi. L'**agosto 2017** è il **migliore dal 2009**, quando vennero contabilizzate 85.000 immatricolazioni. L'**Anfia** ricorda che lo scorso mese ha avuto gli stessi giorni lavorativi dell'agosto del 2016, 22. Almeno in Italia, il **diesel non sembra essere in crisi**: la quota è stata del 57% contro il **55,8% di luglio**. Le immatricolazioni a gas sono aumentate del 30% e, più in generale, quelle alternative del 43% (ibride +90% ed elettriche del 117%).

VOLUMI FCA CRESCONO, MA MENO DELLA MEDIA

Il gruppo **Fiat Chrysler Automobiles**, che pure ha preso il volo in borsa, viaggia leggermente sotto la media e cresce del 15,6%, senza Ferrari (-9% da inizio anno) e **Maserati (+99%)**. Solo **Alfa Romeo (+35,6%)** e **Jeep (+22,8%)** fanno meglio del mercato. Fiat (+12,7%) e Lancia (+14,4%) sono leggermente sotto. Nei primi otto mesi FCA viaggia ancora sopra la media: +9,57%. In agosto, la crescita più sensibile è stata contabilizzata da **Nissan (+49%)** e **Renault (+41,5%)**. Hanno registrato aumento importanti anche **Audi (+38%)**, **Volvo (+36%)**, **Suzuki (+35%)**, **Toyota (+34%)** e **Citroen (+33%)**. Con una flessione del 31%, Lexus e Ssangyong sono i marchi per i quali agosto è stato da dimenticare. Da **inizio anno Suzuki è risultato il miglior brand estero (+44%)** e Ssangyong (-20%) il peggiore.

dati provvisori/provisional data

MARCA/MAKE	AGOSTO AUGUST				VAR. % % CHG. 17/16	GENNAIO/AGOSTO JANUARY/AUGUST				VAR. % % CHG. 17/16
	2017	%	2016	%		2017	%	2016	%	
FCA	24.000	28,79	20.756	28,83	15,63	397.740	29,11	363.719	29,04	9,35
FIAT	16.624	19,94	14.745	20,48	12,74	292.961	21,44	267.322	21,34	9,59
ALFA ROMEO	2.165	2,60	1.597	2,22	35,57	30.789	2,25	23.295	1,86	32,17
LANCIA/CHRYSLER	2.834	3,40	2.478	3,44	14,37	44.129	3,23	46.207	3,69	-4,50
JEEP	2.377	2,85	1.936	2,69	22,78	29.861	2,19	26.895	2,15	11,03
FERRARI	16	0,02	31	0,04	-48,39	266	0,02	293	0,02	-9,22
MASERATI	97	0,12	97	0,13	0,00	2.086	0,15	1.050	0,08	98,67
DR MOTOR	19	0,02	35	0,05	-45,71	288	0,02	358	0,03	-19,55
LAMBORGHINI	1	0,00	2	0,00	-50,00	104	0,01	79	0,01	31,65
ALTRE NAZIONALI	-	0,00	2	0,00	-	9	0,00	17	0,00	-47,06
TOT. MARCHE NAZ.	24.133	28,95	20.923	29,06	15,34	400.493	29,31	365.516	29,18	9,57
AUDI	3.252	3,90	2.360	3,28	37,80	46.542	3,41	43.882	3,50	6,06
BMW	2.540	3,05	2.432	3,38	4,44	40.508	2,96	39.719	3,17	1,99
CITROEN	3.823	4,59	2.880	4,00	32,74	56.378	4,13	45.552	3,64	23,77
DACIA	2.467	2,96	2.519	3,50	-2,06	41.441	3,03	35.741	2,85	15,95
FORD	5.278	6,33	4.916	6,83	7,36	95.216	6,97	86.770	6,93	9,73
HONDA	394	0,47	353	0,49	11,61	6.832	0,50	6.219	0,50	9,86
HYUNDAI	2.456	2,95	2.325	3,23	5,63	37.200	2,72	36.914	2,95	0,77
JAGUAR	230	0,28	261	0,36	-11,88	3.763	0,28	2.924	0,23	28,69
KIA	2.089	2,51	2.246	3,12	-6,99	33.176	2,43	31.649	2,53	4,82
LAND ROVER	666	0,80	704	0,98	-5,40	12.894	0,94	13.481	1,08	-4,35
MAZDA	484	0,58	475	0,66	1,89	6.872	0,50	7.492	0,60	-8,28
MERCEDES	2.461	2,95	2.065	2,87	19,18	43.940	3,22	42.781	3,42	2,71
MINI	918	1,10	797	1,11	15,18	15.547	1,14	16.193	1,29	-3,99
NISSAN	143	0,17	157	0,22	-8,92	2.586	0,19	2.903	0,23	-10,92
PEUGEOT	2.872	3,45	1.928	2,68	48,96	43.235	3,16	38.794	3,10	11,45
PORSCHE	4.307	5,17	4.253	5,91	1,27	70.944	5,19	65.475	5,23	8,35
RENAULT	4.483	5,38	3.759	5,22	19,26	71.133	5,21	64.463	5,15	10,35
SEAT	177	0,21	198	0,27	-10,61	3.837	0,28	3.355	0,27	14,37
SKODA	5.496	6,59	3.883	5,39	41,54	91.565	6,70	83.054	6,63	10,25
SMART	842	1,01	670	0,93	25,67	11.835	0,87	10.321	0,82	14,67
SsangYong	1.007	1,21	1.009	1,40	-0,20	15.521	1,14	13.009	1,04	19,31
SUBARU	739	0,89	634	0,88	16,56	18.644	1,36	20.530	1,64	-9,19
SUZUKI	81	0,10	117	0,16	-30,77	1.546	0,11	1.930	0,15	-19,90
TOYOTA	111	0,13	135	0,19	-17,78	1.938	0,14	2.179	0,17	-11,06
LEXUS	1.382	1,66	1.026	1,42	34,70	20.768	1,52	14.432	1,15	43,90
VOLKSWAGEN	3.534	4,24	2.637	3,66	34,02	58.121	4,25	48.237	3,85	20,49
VOLVO	126	0,15	183	0,25	-31,15	2.268	0,17	2.442	0,19	-7,13
ALTRE	5.911	7,09	5.333	7,41	10,84	98.087	7,18	93.369	7,45	5,05
TOT. MARCHE EST.	806	0,97	593	0,82	35,92	11.264	0,82	11.398	0,91	-1,18
TOT. MERCATO	155	0,19	235	0,33	-34,04	2.295	0,17	1.897	0,15	20,98
TOT. MERCATO	59.230	71,05	51.083	70,94	15,95	965.896	70,69	887.105	70,82	8,88
TOT. MERCATO	83.363	100,00	72.006	100,00	15,77	1.366.389	100,00	1.252.621	100,00	9,08

PANDA SEMPRE REGINA DELL'ITALIA DELL'AUTO

Nella **Top 10** dei modelli più venduti, **Fiat Panda** è sempre senza rivali: con le **4.700 unità consegnate in agosto** ha già superato quota centomila dall'inizio dell'anno. Nel mese solo tre modelli stranieri compaiono fra i dieci più venduti: **Renault Clio (quarta)**, **Citroen C3 (settimana)** e **VW Golf (nona)**. Nella Top 10 da gennaio in poi, i modelli italiani sono "solo" sei con Panda, Ypsilon, 500 e Tipo ad occupare i primi 4 posti. La Clio è quinta ed oltre alla C3 ed alla Golf figura anche Ford Fiesta, ottava assoluta.



FCA, MARCHIONNE: "NESSUNA OFFERTA DA PARTNER CINESI"

🕒 2 giorni fa 📁 Economia Finanza

MILANO – Fca non ha ricevuto alcuna offerta da partner cinesi. A dirlo è il numero uno della casa automobilistica, Sergio Marchionne, che interviene così sulle voci di interesse asiatico per il gruppo dell'asse Torino-Detroit. Parlando all'autodromo di Monza in occasione delle prove del Gran Premio di Formula 1, Marchionne ha ribadito: "Lo abbiamo detto chiaramente e pubblicamente anche con un comunicato stampa e lo confermiamo".

Per l'azione di Fiat Chrysler è un periodo d'oro: ieri l'ultima cavalcata di Borsa ha portato il titolo sopra la soglia di 13 euro, per una capitalizzazione superiore a 20 miliardi di euro. Da inizio anno ha guadagnato il 54,6% e i progetti di possibili spin-off della componentistica (Marelli e Comau) e del polo del lusso italiano (Maserati e Alfa Romeo) fanno credere agli addetti ai lavori che si possa "estrarre valore" dal titolo, anche e soprattutto in vista dell'azzeramento del debito industriale del gruppo che potrebbe rimettere in moto i grandi giochi delle alleanze con altri big del settore, a lungo accarezzati dallo stesso Marchionne.

Sul punto, l'ad ha precisato oggi che non sta ancora "lavorando a un big deal", e ha risposto "non lo so" alla domanda se pensa di chiuderlo entro l'aprile 2019, quando dovrebbe lasciare il timone. Ha invece confermato lo scorporo di Magneti Marelli e della componentistica. Più cauto sul fronte del lusso: "Alfa Romeo e Maserati sono ancora immature" per uscire dal gruppo e camminare sulle loro gambe, come fatto nel recente passato da Ferrari. "Capisco benissimo il fatto di staccarsi dal mass market, come concetto non fa una piega – ha spiegato -. Il momento è sbagliato, non siamo nelle condizioni di farlo. Se c'è un'opzione che si avvererà in futuro, di sicuro dopo che me ne vado io, quindi caliamoci, non succederà fino a quando c'è Marchionne".

"La cosa importante per noi è confermare l'impegno per il piano al 2018", ha proseguito il manager, rilevando che "abbiamo anche annunciato che presenteremo un nuovo piano al 2022. C'è una strada piuttosto chiara da seguire, il resto non conta niente. I risultati stanno arrivando. Il calo delle vendite in America era totalmente previsto, è legato alle flotte che abbiamo ridotto in maniera drastica. Da ottobre in poi le differenze cominceranno a scomparire e otterremo risultati più in linea con il passato."

L'ultima ad accendere l'attenzione è stata questa volta l'agenzia di rating Standard Poor's che ha promosso Fca. Hanno aiutato anche i dati positivi sulle vendite in Italia nel mese di agosto: 24.000 immatricolazioni dei brand Fca, il 15,6% in più dello stesso mese del 2016, quasi in linea con la crescita del mercato (+15,8%) e quota al 28,8%, invariata rispetto all'anno scorso. In calo invece dell'11%, molto più delle attese degli analisti, le vendite sul mercato americano (circa 176.000), ma anche a Wall Street il titolo Fca vola (+4,49% a 15,80 dollari).

Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il prezzo obiettivo dell'azione Fca, gli analisti di Standar Poor's hanno dunque alzato l'outlook sulla società a 'positivo' dal precedente 'stabile', confermando il rating 'BB' del gruppo. Secondo gli analisti dell'agenzia, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi di cassa, "nonostante i rischi di un rallentamento del mercato automobilistico statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il Dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni di alcuni motori diesel". SP spiega che è possibile "una revisione al rialzo del rating un gradino a 'BB+' nei prossimi 12 mesi", dal momento che Fca sta facendo "buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa, con tutti i segmenti che contribuiscono positivamente".

Il contesto in cui Fca si muove è positivo: il mercato italiano dell'auto, ha annotato il presidente del Centro Studi Promotor, Gian Primo Quagliano, "non finisce di stupire" e "accelera in piena coerenza con la ripresa dell'economia italiana che emerge dalle fonti statistiche ufficiali". La domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, secondo Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie "a un massiccio ricorso alle chilometrizerò".



E il mercato auto ad agosto non va in vacanza: vendite a +15,77%



Era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che non si registrava un mese di agosto così forte. Bene anche Fca: +15,6% vendite agosto, +9,35% negli 8 mesi

di VINCENZO BORGOMEIO

Il mercato dell'auto sembra che ad agosto non sia andato in vacanza: lo scorso mese le vendite sono crescite del 15,77% rispetto allo scorso mese del 2016 con 83.363 autovetture consegnate (12 mesi fa erano state 72.006). Un ulteriore balzo in avanti visto che a luglio la crescita era stata del 6,23%. Ed è un piccolo primato perché era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che agosto non andava così forte.

Positivo quindi anche il bilancio dei primi otto mesi del 2017 con immatricolazioni pari a 1.366.389 vetture, e una crescita del 9,08% su gennaio-agosto 2016, quando le immatricolazioni si erano fermate a 1.252.621 unità.

Crescono i canali del Noleggio (+41,8%) e delle Società (+50,2%) con la componente autoimmatricolazioni che pesa quasi l'80%; sono sostanzialmente stabili le vendite a Privati (+0,6%).

In agosto le vendite di Fiat Chrysler Automobiles (24 mila) registrano poi una crescita del 15,6 per cento, per una quota stabile al 28,8 per cento. Nei primi otto mesi dell'anno, con quasi 398 mila immatricolazioni, FCA aumenta le vendite del 9,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016 e ottiene una quota del 29,1 per cento. "Da segnalare - spiegano al Gruppo torinese - i risultati di Alfa Romeo, che in agosto aumenta le vendite del 35,6 per cento, e di Jeep, le cui registrazioni crescono del 22,8 per cento. Confermato anche in agosto il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sette vetture tra le dieci più vendute del mese: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X".

"Il mercato conferma che si stanno aprendo nuovi canali di vendita all'interno di quelli convenzionali e che lo stesso canale privati si sta alimentando probabilmente dal parco di autoimmatricolazioni disponibile nelle reti di vendita - ha commentato Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione che in Italia rappresenta le Case Automobilistiche Estere". Il nostro Centro Studi e Statistiche, ha infatti verificato che le vetture autoimmatricolate escono dal parco concessionari con un'anzianità media ponderata di 4,5 mesi; considerato che negli ultimi 4 mesi le autoimmatricolazioni sono state circa 124.500 vuol dire che esiste una giacenza di autoimmatricolazioni che potrebbe anche influenzare il rallentamento delle immatricolazioni nuove del mese di settembre.

"Questa articolazione del mercato - ha proseguito Crisci - potrebbe però consentire di affrontare meglio i temi autunnali che ormai incombono e che conosciamo. L'UNRAE auspica che il Decisore Pubblico, a livello locale e nazionale, attui interventi strutturali sulla mobilità perseguendo i seguenti obiettivi: sostituzione del vecchio parco circolante con veicoli Euro 6; ammodernamento del sistema infrastrutturale; preparazione alla Guida autonoma; costituzione di una cabina di regia sui temi della mobilità; rinnovo strutturale del Superammortamento e rifinanziamento della Legge Sabatini".

"Guardando al mercato per alimentazione - commenta Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA - si rileva, in particolare, un segno positivo, nel mese, per le vendite di auto a metano, in aumento del 2,1% dopo un lungo trend negativo (la quota di mercato si attesta all'1,9% del totale immatricolato contro l'1,4% di luglio). Nel complesso, le auto a gas (metano e GPL), crescono del 30% nel

mezzo (con una quota di mercato del 9,1%) e le auto ad alimentazione alternativa del 43% (con una quota di mercato del 13%, 2,4 punti in più rispetto ad agosto 2016). Ricordiamo che, in termini di volumi, il mercato italiano delle auto ad alimentazione alternativa è il più grande in Europa, al primo posto anche per volumi di auto a gas e al terzo per volumi di auto ibride (dopo il Regno Unito e la Francia e prima della Germania)".

"Le vetture kilometrzero e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi - commenta infine Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia - sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrzero. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrzero è aumentato quasi del +50%".



Fca, Marchionne: "Nessuna offerta da partner cinesi"

Il numero uno del Lingotto conferma il prossimo scorporo della componentistica e di Magneti Marelli, mentre Alfa Romeo e Maserati sono ancora "immature" per costituire un polo autonomo del lusso



(ansa)

MILANO - Fca non ha ricevuto alcuna offerta da partner cinesi. A dirlo è il numero uno della casa automobilistica, Sergio Marchionne, che interviene così sulle voci di **interesse asiatico** per il gruppo dell'asse Torino-Detroit. Parlando all'autodromo di Monza in occasione delle prove del Gran Premio di Formula 1, Marchionne ha ribadito: "Lo abbiamo detto chiaramente e pubblicamente anche con un comunicato stampa e lo confermiamo".

Per l'azione di Fiat Chrysler è un periodo d'oro: **ieri l'ultima cavalcata di Borsa** ha portato il titolo sopra la soglia di 13 euro, per una capitalizzazione superiore a 20 miliardi di euro. Da inizio anno ha guadagnato il 54,6% e i progetti di possibili spin-off della componentistica (Marelli e Comau) e del polo del lusso italiano (Maserati e Alfa Romeo) fanno credere agli addetti ai lavori che si possa "estrarre valore" dal titolo, anche e soprattutto in vista dell'azzeramento del debito industriale del gruppo che potrebbe rimettere in moto i grandi giochi delle alleanze con altri big del settore, a lungo accarezzati dallo stesso Marchionne.

"La cosa importante per noi è confermare l'impegno per il piano al 2018", ha proseguito il manager, rilevando che "abbiamo anche annunciato che presenteremo un nuovo piano al 2022. C'è una strada piuttosto chiara da seguire, il resto non conta niente. I risultati stanno arrivando. Il calo delle vendite in america era totalmente previsto, è legato alle flotte che abbiamo ridotto in maniera drastica. Da ottobre in poi le differenze cominceranno a scomparire e otterremo risultati più in linea con il passato."

L'ultima ad accendere l'attenzione è stata questa volta l'agenzia di rating Standard & Poor's che ha promosso Fca. Hanno aiutato anche i dati positivi sulle **vendite in Italia** nel mese di agosto: 24.000 immatricolazioni dei brand Fca, il 15,6% in più dello stesso mese del 2016, quasi in linea con la crescita del mercato (+15,8%) e quota al 28,8%, invariata rispetto all'anno scorso. In calo invece dell'11%, molto più delle attese degli analisti, le vendite sul mercato americano (circa 176.000), ma anche a Wall Street il titolo Fca vola (+4,49% a 15,80 dollari).

Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il prezzo obiettivo dell'azione Fca, gli analisti di Standar & Poor's hanno dunque alzato l'outlook sulla società a 'positivo' dal precedente 'stabile', confermando il rating 'BB' del gruppo. Secondo gli analisti dell'agenzia, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi di cassa, "nonostante i rischi di un rallentamento del mercato automobilistico statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il Dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni di alcuni motori diesel". S&P spiega che è possibile "una revisione al rialzo del rating un gradino a 'BB+' nei prossimi 12 mesi", dal momento che Fca sta facendo "buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa, con tutti i segmenti che contribuiscono positivamente".

Il contesto in cui Fca si muove è positivo: il mercato italiano dell'auto, ha annotato il presidente del Centro Studi Promotor, Gian Primo Quagliano, "non finisce di stupire" e "accelera in piena coerenza con la ripresa dell'economia italiana che emerge dalle fonti statistiche ufficiali".

La domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, secondo Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie "a un massiccio ricorso alle chilometrizero".



Mercato auto, agosto in forte ripresa, su livelli 2009



TORINO (Reuters) - Le vendite di auto in agosto in Italia segnano una crescita a due cifre che riporta le vendite del mese ai livelli del 2009, l'ultimo anno degli incentivi alla rottamazione.

Soddisfazione tra gli operatori che non nascondono la sorpresa ma sottolineano anche i cambiamenti in corso nella struttura del mercato: il calo delle vendite ai privati e l'aumento delle autoimmatricolazioni (Km zero).

"Il mercato italiano dell'auto non finisce di stupire", commenta una nota del Centro Studi Promotor che rileva anche un miglioramento delle aspettative dei concessionari per i prossimi mesi.

L'inchiesta congiunturale mensile condotta dal centro studi bolognese registra "indicazioni positive. La quota di operatori che prevedono a tre/quattro mesi domanda stabile sui buoni livelli attuali o in aumento è passata dal 52% di giugno al 73% di luglio e all'81% di agosto". E' il miglior agosto dal 2009, commenta una nota Anfia. "Dopo la parentesi di luglio, che aveva chiuso a +5,9%, con un piccolo

rallentamento, il mercato torna a crescere a doppia cifra ad agosto, registrando il miglior risultato, in termini di volumi, dal 2009”.

E Unrae: “era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che non si registrava un mese di agosto così tonico”.

L’associazione delle case estere punta l’attenzione sull’aumento negli otto mesi 2017 delle vendite dei canali del Noleggio (+41,8%) e delle Società (+50,2%) con la componente autoimmatricolazioni che pesa quasi l’80%, mentre sono sostanzialmente stabili le vendite a Privati (+0,6%).

“Il mercato conferma che si stanno aprendo nuovi canali di vendita all’interno di quelli convenzionali. Considerato che negli ultimi 4 mesi le autoimmatricolazioni sono state circa 124.500 vuol dire che esiste una giacenza di autoimmatricolazioni che potrebbe anche influenzare il rallentamento delle immatricolazioni nuove del mese di settembre”, avverte Unrae.

Un tema, quello delle vendite a km zero, particolarmente sentito dalla associazione dei concessionari, Federauto. “Oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni, mentre le kilometrizeri e le ‘demo’ targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all’intero 2016: quasi 220.000 unità. Il mercato c’è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi ‘analisti’, o presunti tali, che non hanno colto che quest’anno il ricorso alle kilometrizeri è aumentato quasi del 50%”, commenta polemicamente Federauto.

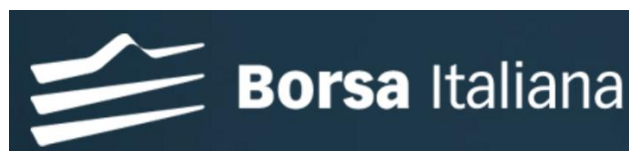
(Gianni Montani)



Auto: Pavan Bernacchi (Federauto), mercato cresce con chilometri zero

MILANO (MF-DJ)--Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il mese di agosto si è chiuso con 83.363 immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016. Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, se'iega che "Secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la meta' delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrizerò e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizerò. Il mercato c'e',

si respira aria di ottimismo, pero' i dati presentano una situazione non fedele alla realta'. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizerò e' aumentato quasi del +50%". "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, conclude Pavan Bernacchi, la quota delle kilometrizerò e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri" glm (fine) MF-DJ NEWS



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA

Il Sole 24 Ore
Radiocor
AGENZIA D'INFORMAZIONE

AUTO ITALIA: FEDERAUTO, CRESCITA GRAZIE KM0, IMMATRICOLATO PRIMI MESI UGUALE A 2016

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 set - Federauto e' critica sull'andamento del settore automotive malgrado la crescita di agosto (+15,8%) e indica che, 'mentre il canale privati continua a stagnare (+0,4%), il mercato cresce soprattutto grazie alle km0'. Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, afferma infatti: 'secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la meta' delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le km0 e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220mila unita'. Secondo Pavan Bernacchi, 'in un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso si conferma quindi il massiccio ricorso alle km0. Il mercato c'e', si respira aria di ottimismo, pero' i dati presentano una situazione non fedele alla realta'. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle km0 e' aumentato quasi del 50%'. L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attivita' delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma una crescita dei privati dello 0,4% e l'esplosione delle immatricolazioni a societa', tra cui ci sono le km0, con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%. Conclude Pavan Bernacchi: 'proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle km0 e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre 324mila unita', pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri'.

com-pal-

(RADIOCOR) 01-09-17 19:19:33 (0613) 5 NNNN



AUTO: PAVAN BERNACCHI (FEDERAUTO), MERCATO CRESCE CON KILOMETRI ZERO

01/09/2017 18:21

MILANO (MF-DJ)--Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il mese di agosto si e' chiuso con 83.363 immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016. Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, se'iega che "Secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la meta' delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrzero e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unita'. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrzero. Il mercato c'e', si respira aria di ottimismo, pero' i dati presentano una situazione non fedele alla realta'. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrzero e' aumentato quasi del +50%". "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, conclude Pavan Bernacchi, la quota delle kilometrzero e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unita', pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri" glm (fine) MF-DJ NEWS

Mercato auto, agosto in forte ripresa, su livelli 2009



TORINO (Reuters) - Le vendite di auto in agosto in Italia segnano una crescita a due cifre che riporta le vendite del mese ai livelli del 2009, l'ultimo anno degli incentivi alla rottamazione.

Soddisfazione tra gli operatori che non nascondono la sorpresa ma sottolineano anche i cambiamenti in corso nella struttura del mercato: il calo delle vendite ai privati e l'aumento delle autoimmatricolazioni (Km zero).

"Il mercato italiano dell'auto non finisce di stupire", commenta una nota del Centro Studi Promotor che rileva anche un miglioramento delle aspettative dei concessionari per i prossimi mesi.

L'inchiesta congiunturale mensile condotta dal centro studi bolognese registra "indicazioni positive. La quota di operatori che prevedono a tre/quattro mesi domanda stabile sui buoni livelli attuali o in aumento è passata dal 52% di giugno al 73% di luglio e all'81% di agosto". E' il miglior agosto dal 2009, commenta una nota Anfia. "Dopo la parentesi di luglio, che aveva chiuso a +5,9%, con un piccolo

rallentamento, il mercato torna a crescere a doppia cifra ad agosto, registrando il miglior risultato, in termini di volumi, dal 2009”.

E Unrae: “era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che non si registrava un mese di agosto così tonico”.

L’associazione delle case estere punta l’attenzione sull’aumento negli otto mesi 2017 delle vendite dei canali del Noleggio (+41,8%) e delle Società (+50,2%) con la componente autoimmatricolazioni che pesa quasi l’80%, mentre sono sostanzialmente stabili le vendite a Privati (+0,6%).

“Il mercato conferma che si stanno aprendo nuovi canali di vendita all’interno di quelli convenzionali. Considerato che negli ultimi 4 mesi le autoimmatricolazioni sono state circa 124.500 vuol dire che esiste una giacenza di autoimmatricolazioni che potrebbe anche influenzare il rallentamento delle immatricolazioni nuove del mese di settembre”, avverte Unrae.

Un tema, quello delle vendite a km zero, particolarmente sentito dalla associazione dei concessionari, Federauto. “Oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni, mentre le kilometrizerò e le ‘demo’ targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all’intero 2016: quasi 220.000 unità. Il mercato c’è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi ‘analisti’, o presunti tali, che non hanno colto che quest’anno il ricorso alle kilometrizerò è aumentato quasi del 50%”, commenta polemicamente Federauto.

(Gianni Montani)



Italia: immatricolazioni di auto tornano a crescere a due cifre. Operatori scettici



Dopo il +6,23% di giugno, il mese scorso la crescita delle immatricolazioni di auto è tornata a due cifre. La Motorizzazione ha immatricolato 83.363 autovetture, **+15,77% rispetto a un anno prima**, portando il complessivo annuo a 1.366.389 unità, +9,08% nel confronto con il gennaio-agosto 2016.

In linea con quello del mercato l'andamento di Fiat Chrysler Automobiles che ad agosto ha visto le vendite attestarsi a 24 mila unità, +15,6% annuo (+9,4% negli otto mesi). La quota di mercato è stabile al 28,8 per cento.

"Da segnalare i risultati di Alfa Romeo, che in agosto aumenta le vendite del 35,6 per cento, e di Jeep, le cui registrazioni crescono del 22,8 per cento", riporta la nota del gruppo. **Confermato anche in agosto il dominio dei modelli FCA nella top ten**, con sette vetture tra le dieci più vendute del mese: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X.

Federauto: dati presentano una situazione non fedele alla realtà

"Secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni", ha commentato Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia.

"Le kilometrizeri e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità", rileva Pavan Bernacchi. "Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà".



01/09/2017 - 19:19:39

Auto Italia: Federauto, crescita grazie km0, immatricolato primi mesi uguale a 2016

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 set - Federauto e' critica sull'andamento del settore automotive malgrado la crescita di agosto (+15,8%) e indica che, 'mentre il canale privati continua a stagnare (+0,4%), il mercato cresce soprattutto grazie alle km0'. Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, afferma infatti: 'secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la meta' delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le km0 e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220mila unita'. Secondo Pavan Bernacchi, 'in un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso si conferma quindi il massiccio ricorso alle km0. Il mercato c'e', si respira aria di ottimismo, pero' i dati presentano una situazione non fedele alla realta'. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle km0 e' aumentato quasi del 50%. L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attivita' delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma una crescita dei privati dello 0,4% e l'esplosione delle immatricolazioni a societa', tra cui ci sono le km0, con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%. Conclude Pavan Bernacchi: 'proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle km0 e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre 324mila unita', pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri'. com-pal- (RADIOCOR) 01-09-17 19:19:33 (0613) 5 NNNN



FCA: crescita a due cifre per le immatricolazioni ad agosto. Operatori scettici sul reale stato di salute del mercato



Con 24 mila unità vendute, ad agosto le vendite di Fiat Chrysler Automobiles hanno fatto segnare un incremento del **15,6 per cento, per una quota che si conferma al 28,8%**. Nel giorno in cui il titolo ha fatto segnare un nuovo massimo storico a 13,5 euro e l'agenzia S&P Global Ratings ha migliorato l'outlook a positivo (rating sul debito a lungo termine a "BB"), il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha annunciato che i primi otto mesi dell'anno le vendite sono cresciute del 9,4% (quota al 29,1%).

"Da segnalare i risultati di Alfa Romeo, che in agosto aumenta le vendite del 35,6 per cento, e di Jeep, le cui registrazioni crescono del 22,8 per cento", riporta il comunicato. **Confermato anche in agosto il dominio dei modelli FCA nella top ten**, con sette vetture tra le dieci più vendute del mese: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X.

L'andamento di FCA è in linea con quello di un mercato che, stando alle statistiche diffuse dalla Motorizzazione, ad agosto ha fatto segnare il 45° mese consecutivo di crescita (fatta eccezione per maggio 2014 e aprile 2017). Nel complesso, sono state immatricolate 83.363 autovetture, +15,77% rispetto a un anno prima. **Era dal 2009 che non si registrava un mese di agosto così tonico.** Il dato cumulato segna un +9,08% a 1.366.389 autovetture.

Federauto: dati presentano una situazione non fedele alla realtà

"Secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni", ha commentato Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia.

"Le kilometrizeri e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità", rileva Pavan Bernacchi. **"Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà".**

L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%.

"Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrizeri e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota **del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri**".



Auto Italia: Federauto, crescita grazie km0, immatricolato primi mesi uguale a 2016

01/09/2017 - 19:19

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 set - Federauto e' critica sull'andamento del settore automotive malgrado la crescita di agosto (+15,8%) e indica che, 'mentre il canale privati continua a stagnare (+0,4%), il mercato cresce soprattutto grazie alle km0'. Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, afferma infatti: 'secondo le elaborazioni di Dataforce, oltre la meta' delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le km0 e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220mila unita''. Secondo Pavan Bernacchi, 'in un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso si conferma quindi il massiccio ricorso alle km0. Il mercato c'e', si respira aria di ottimismo, pero' i dati presentano una situazione non fedele alla realta'. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle km0 e' aumentato quasi del 50%'. L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attivita' delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma una crescita dei privati dello 0,4% e l'esplosione delle immatricolazioni a societa', tra cui ci sono le km0, con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%. Conclude Pavan Bernacchi: 'proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle km0 e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre 324mila unita', pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri'.



ATTUALITÀ

MERCATO AUTO AGOSTO: +15,8%

(01/09/2017) - Secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il mese di agosto si è chiuso con 83.363 immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016. Commenta Filippo Pavan



Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Secondo le elaborazioni di DATAFORCE, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrizeri e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizeri. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizeri è aumentato quasi del +50%".

L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a società - tra le quali ci sono le kilometrizeri - con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%.

Conclude Pavan Bernacchi: "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrizeri e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri".



AGOSTO 2017: Mese effervescente (+15,8%)

| 01 settembre 2017 | 18:44



Il mese di agosto, secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registra 83.363 unità rispetto alle 72.006 dell'agosto del 2016 con un incremento del 15,8%
 - Per una analisi più approfondita pubblichiamo integralmente il comunicato stampa dell'**UNRAE** (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri) e di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia.

Noleggio e società i canali che spingono le vendite (UNRAE)

Il mercato dell'auto è in crescita da 45 mesi (ad eccezione di maggio 2014 e aprile 2017): dai dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, infatti, risulta in agosto un aumento del 15,8% per le immatricolazioni di auto nuove, che sono state 83.363, circa 11.000 unità in più dello stesso mese dello scorso anno quando se ne immatricolarono 72.006. Era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che non si registrava un mese di agosto così tonico. Si evidenzia, quindi, un aumento del tasso di crescita del cumulo dei primi otto mesi del 2017 che archiviano un incremento del 9,1% grazie al 1.366.389 immatricolazioni contro il 1.252.621 dei primi otto mesi dello scorso anno. Crescono i canali del Noleggio (+41,8%) e delle Società (+50,2%) con la componente autoimmatricolazioni che pesa quasi l'80%; sono sostanzialmente stabili le vendite a Privati (+0,6%).

"Il mercato conferma che si stanno aprendo nuovi canali di vendita all'interno di quelli convenzionali e che



*lo stesso canale privati si sta alimentando probabilmente dal parco di autoimmatricolazioni disponibile nelle reti di vendita", ha commentato **Michele Crisci**, Presidente dell'**UNRAE**, l'Associazione che in Italia rappresenta le Case Automobilistiche Estere. "Il nostro Centro Studi e Statistiche, ha infatti verificato che le vetture autoimmatricolate escono dal parco concessionari con un'anzianità media ponderata di 4,5 mesi; considerato che negli ultimi 4 mesi le autoimmatricolazioni sono state circa 124.500 vuol dire che esiste una giacenza di autoimmatricolazioni che potrebbe anche influenzare il rallentamento delle immatricolazioni nuove del mese di settembre. Questa articolazione del mercato potrebbe però consentire di affrontare meglio i temi autunnali che ormai incombono e che conosciamo. L'UNRAE auspica che il Decisore Pubblico, a livello locale e nazionale, attui interventi strutturali sulla mobilità perseguendo i seguenti obiettivi: 1) sostituzione del vecchio parco circolante con veicoli Euro 6; 2) ammodernamento del sistema infrastrutturale; 3) preparazione alla guida autonoma; 4) costituzione di una cabina di regia sui temi della mobilità; 5) rinnovo strutturale del Superammortamento e rifinanziamento della Legge Sabatini".*

Dall'analisi della struttura del mercato si evince, come anticipato, una scomposizione del mercato per canali che vede i privati registrare 49.281 vendite e perdere quasi 9 punti percentuali di rappresentatività, a favore delle società che guadagnano 6 p.p., arrivando a circa il 25% di quota, e del noleggio che attestandosi al 16% di quota guadagna quasi 3 p.p. rispetto allo scorso anno. Da sottolineare, in questo scenario, la lieve perdita di rappresentatività nelle vendite sia per la benzina (-1,0 p.p.) che per il diesel (-1,3 p.p.) che, crescendo meno del mercato, si attestano nel mese di agosto rispettivamente al 57,7% e 29,6%, nonostante gli incrementi dell'11,7% e del 13,2%. Crescono più del mercato, invece, il GPL, con oltre 6.000 unità (+39,2%) e le ibride che, con un incremento di quasi il 90% e circa 3.000 immatricolazioni, raggiungono il 3,5% di quota; resta sostanzialmente stabile il metano (+1,3%) e una quota dell'1,9%; trend ancora in crescita per le alimentazioni elettriche. Nell'analisi per segmento, da rilevare la flessione delle autovetture appartenenti segmento alto di gamma che calano a doppia cifra (-20,3%), a fronte delle ottime performance dei segmenti C-medie (+21,6%) e D-medie superiori (+17,7%), mentre il segmento B-utilitarie cresce sostanzialmente quanto il mercato. Segno positivo per tutte le carrozzerie: in particolare per i monovolume grande (+42,4%) e per i **crossover** che, con un **+37,9%**, guadagnano 4 punti percentuali di quota e si attestano al 24% di rappresentatività grazie alle oltre 20.000 auto vendute. Questa crescita del mese di agosto, infine, è distribuita su tutta la penisola ma con una spiccata performance dell'area Nord Occidentale (+21,3%), di quella Nord Orientale (+16%) e della Centrale (+16,2%) che insieme superano l'80% delle immatricolazioni totali. In conclusione, nel mese di agosto i passaggi di proprietà al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale) sono stati, secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stabili rispetto allo scorso anno (+0,5%). Le 272.950 unità del mese di agosto, infine, hanno portato il cumulato 2017 a registrare una flessione del 2,2% rispetto allo scorso anno con 3.041.611 trasferimenti totali di automobili.

Il mercato cresce soprattutto grazie alle kilometrozero (Federauto)

Secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il mese di agosto si è chiuso con 83.363 immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016.

*"Secondo le elaborazioni di DATAFORCE, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni", commenta **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, "mentre le kilometrzero e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrzero. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrzero è aumentato quasi del +50%".*



L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a società, tra le quali ci sono le kilometrzero, con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%.

Conclude Pavan Bernacchi: "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrzero e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri".



NOLEGGIO LUNGO TERMINE LUGLIO 2017: +6% DI IMMATRICOLAZIONI

BY [AUTONOPROBLEM](#) • SET 1, 2017 • [NO COMMENTS](#)

Torna a crescere il mercato dell'auto in Italia aprendo ulteriori prospettive positive per i prossimi mesi del 2017, fondamentale per la ripresa delle immatricolazioni risulta la formula del Noleggio Lungo Termine sia per le aziende sia per i **Privati**. Dopo l'impennata vertiginosa di Giugno 2017 la crescita risulta nel mese di Luglio 2017 più contenuta ma in linea con il trend positivo di cui parlano gli esperti di settore, inoltre, **nei primi sette mesi del 2017 le immatricolazioni sono aumentate dell'8,4% in più rispetto allo stesso periodo del 2016.**

Luglio 2017: sempre in crescita

I dati comunicati dal Ministero dei Trasporti per il mese di Luglio 2017 confermano l'andamento positivo del mercato automotive; considerando i dati macroeconomici favorevoli affiancati da una situazione politica altalenante, si rileva una crescita che sostiene nuovamente il mercato

italiano dell'auto, in ripresa dal 2014, ma ancora lontano dai livelli ante-crisi. Guardando ancora ai dati effettivi di Luglio 2017 risultano circa **146.563 immatricolazioni di nuove unità con un aumento del 5,7% rispetto all'anno scorso** con circa 7.936 vetture immatricolate in più rispetto allo stesso periodo del 2016, inoltre, dopo due anni consecutivi di crescita a doppia cifra **il 2017 torna a viaggiare su livelli sostenuti, simili a quelli riscontrati nel 2010**, mantenendo costante la ripresa del mercato automobilistico.

Si parla di risultati coerenti e molto vicini alle previsioni avanzate dai diversi centri studi *automotive* che stimano un volume di immatricolazioni dell'intero anno 2017 intorno a 2.000.000 di unità, prevedendo così, anche per il 2018 dei risultati in continuo miglioramento rispetto al 2017.

Guardando sempre al mese di Luglio 2017 risultano 146.563 immatricolazioni, si tratta di un risultato importante e articolato nel seguente modo:

- -1,8% di immatricolazioni a privati;
- + 25% di immatricolazioni aziendali;
- + 8,7% di immatricolazioni a società di noleggio.

Se si dovesse continuare con questi ritmi di crescita, lo scenario ipotizzabile per i prossimi mesi stimerebbe una chiusura dell'intero anno 2017 con un aumento complessivo dell'8% rispetto all'intero anno 2016. Valori così significativi non si riscontravano più dal lontano 2008.

Il Presidente di **Federauto**, Filippo Pavan Bernacchi, si dice molto soddisfatto della ripresa del settore auto e sottolinea quanto siano state fondamentali, a tal proposito, le società e i canali business del Noleggio Lungo Termine. In più il *superammortamento* per i beni strumentali e i vantaggi per i chilometri zero (immatricolati dalle concessionarie o direttamente dalle case produttrici) hanno ulteriormente supportato la crescita del mercato.

Dello stesso avviso si mostra l'**UNRAE**, secondo cui le agevolazioni da parte dei concessionari, delle case auto e la continua offerta di modelli sempre nuovi hanno giocato un ruolo importante nello scenario automobilistico italiano. In sostanza il marketing mirato di case e concessionarie ha favorito e sostenuto la ripresa della domanda di autovetture.



LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO DELL'AUTOMOBILE IMMATRICOLAZIONI - Luglio 2017

Per utilizzatore	luglio		Var. % luglio 2017/2016	gennaio/luglio		Var. % gennaio/luglio 2017/2016	quote %			
	2017	2016		2017	2016		luglio		gennaio / luglio	
Privati	85.705	87.253	-1,8	723.702	734.300	-1,4	58,5	62,9	56,1	61,6
Noleggio:	23.880	21.959	8,7	305.861	262.710	16,4	16,3	15,8	23,7	22,1
breve termine	6.173	5.260	17,4	132.528	114.657	15,6	4,2	3,8	10,3	9,6
lungo termine	17.707	16.699	6,0	173.331	148.053	17,1	12,1	12,0	13,4	12,4
Società	36.978	29.415	25,7	261.181	194.223	34,5	25,2	21,2	20,2	16,3
totale	146.563	138.627	5,7	1.290.744	1.191.233	8,4				

Per alimentazione	luglio		Var. % luglio 2017/2016	gennaio/luglio		Var. % gennaio/luglio 2017/2016	quote %			
	2017	2016		2017	2016		luglio		gennaio / luglio	
Diesel	82.114	81.957	0,2	731.055	675.488	8,2	56,0	59,1	56,6	56,7
Benzina	45.579	43.103	5,7	416.985	396.729	5,1	31,1	31,1	32,3	33,3
Gpl	11.449	7.932	44,3	83.731	65.605	27,6	7,8	5,7	6,5	5,5
Ibride:	5.301	2.717	95,1	39.248	22.790	72,2	3,6	2,0	3,0	1,9
di cui benzina+elettrica	5.288	2.667	98,3	39.080	22.435	74,2	3,6	1,9	3,0	1,9
di cui diesel+elettrica	13	50	-74,0	168	355	-52,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Metano	1.978	2.847	-30,5	18.579	29.860	-37,8	1,3	2,1	1,4	2,5
Elettriche	142	71	100,0	1.146	761	50,6	0,1	0,1	0,1	0,1
totale	146.563	138.627	5,7	1.290.744	1.191.233	8,4				

Per segmento	luglio		Var. % luglio 2017/2016	gennaio/luglio		Var. % gennaio/luglio 2017/2016	quote %			
	2017	2016		2017	2016		luglio		gennaio / luglio	
A - Piccole	24.405	21.916	11,4	219.849	205.645	6,9	16,7	15,8	17,0	17,3
B - Utilitarie	53.469	52.465	1,9	475.301	455.128	4,4	36,5	37,8	36,8	38,2
C - Medie	46.018	42.379	8,6	411.311	366.036	12,4	31,4	30,6	31,9	30,7
D - Medie superiori	19.154	18.550	3,3	155.959	139.329	11,9	13,1	13,4	12,1	11,7
E - Superiori	3.020	2.921	3,4	24.974	21.792	14,6	2,1	2,1	1,9	1,8
F - Alto di gamma	497	396	25,5	3.350	3.303	1,4	0,3	0,3	0,3	0,3
totale	146.563	138.627	5,7	1.290.744	1.191.233	8,4				

Per carrozzeria	luglio		Var. % luglio 2017/2016	gennaio/luglio		Var. % gennaio/luglio 2017/2016	quote %			
	2017	2016		2017	2016		luglio		gennaio / luglio	
Berline	76.997	75.146	2,5	693.341	655.387	5,8	52,5	54,2	53,7	55,0
Crossover	33.284	25.865	28,7	271.142	214.658	26,3	22,7	18,7	21,0	18,0
Fuoristrada	13.293	12.281	8,2	101.349	95.318	6,3	9,1	8,9	7,9	8,0
Station Wagon	9.584	9.563	0,2	94.598	87.821	7,7	6,5	6,9	7,3	7,4
Monovolume Piccolo	4.011	6.299	-36,3	52.729	59.358	-11,2	2,7	4,5	4,1	5,0
Monovolume Compatto	4.507	5.015	-10,1	39.591	45.260	-12,5	3,1	3,6	3,1	3,8
Multispazio	2.371	2.128	11,4	18.702	15.987	17,0	1,6	1,5	1,4	1,3
Cabrio e Spider	1.089	1.052	3,5	8.569	6.870	24,7	0,7	0,8	0,7	0,6
Monovolume Grande	692	787	-12,1	6.291	6.553	-4,0	0,5	0,6	0,5	0,6
Coupé	735	491	49,7	4.432	4.021	10,2	0,5	0,4	0,3	0,3
totale	146.563	138.627	5,7	1.290.744	1.191.233	8,4				

Per area geografica	luglio		Var. % luglio 2017/2016	gennaio/luglio		Var. % gennaio/luglio 2017/2016	quote %			
	2017	2016		2017	2016		luglio		gennaio / luglio	
Nord Occidentale	50.277	46.342	8,5	416.675	362.782	14,9	34,3	33,4	32,3	30,5
Nord Orientale	40.811	37.388	9,2	431.693	399.779	8,0	27,8	27,0	33,4	33,6
Centrale	31.293	31.118	0,6	252.425	242.090	4,3	21,4	22,4	19,6	20,3
Meridionale	15.902	15.868	0,2	125.956	124.902	0,8	10,8	11,4	9,8	10,5
Insulare	8.280	7.911	4,7	63.995	61.680	3,8	5,6	5,7	5,0	5,2
totale	146.563	138.627	5,7	1.290.744	1.191.233	8,4				

Emissioni CO ₂ (g/km)	luglio		Var. % luglio 2017/2016	gennaio/luglio		Var. % gennaio/luglio 2017/2016
	2017	2016		2017	2016	
Media ponderata	113,0	113,1	-0,1	112,2	112,7	-0,5

Nota: in relazione alle quote %, l'arrotondamento dei decimali potrebbe non dare un totale pari a 100.

Elaborazioni UNRAE su dati al 31/07/2017 - Metodo UNRAE

MOD_STR REV.00 DEL 01/01/2014

Uno sguardo al mercato dell'auto

La formula "dell'usato con chilometro zero" prevede l'immatricolazione della vettura ai concessionari alla fine di ogni mese. In questo modo le auto potranno essere rivendute, nelle settimane successive, a prezzi scontati rispetto al nuovo. Questa procedura risulta molto vantaggiosa per l'acquirente ma riduce i margini di guadagno per case e concessionari.

Continua ad aumentare anche la domanda di **vetture ibride** con un +95,1% e scendono le alimentate a **metano** con un -30,5%. Per il resto la situazione del mercato mostra un +,100% per le **vetture elettriche**, +44,3% per **Gpl**, +5,7% per benzina e 0,2% per diesel.

Immatricolazioni per marchio

Stilando una classifica "Immatricolazioni per marchio" nel periodo Gennaio/Luglio 2017 vediamo ai primi posti, in ordine di risultato, le seguenti case automobilistiche: **Maserati** +96,93%, **Porsche** 47,47%, **Peugeot** +31,17, **Citroen** +25,72, **Toyota** 34,51%, mentre, riportano il segno negativo per il mese di Luglio **BMW** -19,10%, **Mini** -15,08%, **Renault** -8,72% e **Volvo** -6,21%.

Il noleggio lungo termine nel resto d'Europa

Nonostante dunque i dati positivi nel settore del noleggio ci sarebbero tuttavia dei cambiamenti che se apportati al mercato italiano del noleggio lungo termine, potrebbero ulteriormente migliorarne le potenzialità e il successo; tutto questo a detta dell'attuale presidente ANIASA, **Andrea Cardinali**, e del Deputy CEO, Sales, Marketing, Customers & InterRent di Europcar e Past President di Aniasa, **Fabrizio Ruggero**.

A tal proposito si potrebbe prendere in considerazione la soluzione adottata in Belgio, nel settore del noleggio lungo termine, dove ogni volta che viene fatto un intervento in officina si **registra il chilometraggio della vettura in un database nazionale** e in questo modo si ha sempre la certezza effettiva dei chilometri percorsi dall'auto.

Un ulteriore problema italiano è quello riguardante la motorizzazione che termina le targhe disponibili per le nuove immatricolazioni, mandando nella confusione più totale i gestori delle società di noleggio, anche qui, come sostiene Andrea Cardinali, si potrebbe guardare sempre al

mercato estero dove attraverso un semplice macchinario si possono **fabbricare direttamente in azienda le targhe delle nuove auto**; in sostanza le società possono fabbricarle da se', riducendo anche i tempi e le attese burocratiche.

In Inghilterra, nel momento in cui si rivende l'auto usata si recuperano i soldi della parte del bollo auto di cui non si è ancora usufruito; in Olanda c'è la possibilità di avere dei benefit importanti legati alla mobilità, non solo per quanto riguarda le auto aziendali: l'azienda infatti, può detrarre i costi a prescindere dal mezzo scelto e in questo modo il settore del car sharing si lega al Rac e al noleggio lungo termine con soluzioni davvero innovative; il dipendente, dal canto suo, è libero di poter scegliere qualsiasi tipo di vettura, più piccola per la quotidianità e cambiarla poi con una più grande in occasione di una vacanza o di diverse esigenze. In questo modo il settore del noleggio lungo termine ne guadagna in efficienza e flessibilità.

NEWS PPN**Eco - Auto, mercato in forte crescita**

Roma, 1 set (Prima Pagina News)
Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il mese di agosto si è chiuso con 83.363 immatricolazioni di autovetture nuove,

segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Secondo le elaborazioni di DATAFORCE, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrzero e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrzero. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrzero è aumentato quasi del +50%". L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a società - tra le quali ci sono le kilometrzero - con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%. Conclude Pavan Bernacchi: "Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrzero e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri".

(PPN) 1 set 2017 19:10



E il mercato auto ad agosto non va in vacanza: vendite a +15,77%

🕒 1 September 2017 👤 Station Finder ➔ motori/sezioni/attualità 💬 0

Il mercato dell'auto sembra che ad agosto non sia andato in vacanza: lo scorso mese le vendite sono cresciute del 15,77% rispetto allo scorso mese del 2016 con 83.363 autovetture consegnate (12 mesi fa erano state 72.006). Un ulteriore balzo in avanti visto che a luglio la crescita era stata del 6,23%. Ed è un piccolo primato perché era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che agosto non andava così forte.

Positivo quindi anche il bilancio dei primi otto mesi del 2017 con immatricolazioni pari a 1.366.389 vetture, e una crescita del 9,08% su gennaio-agosto 2016, quando le immatricolazioni si erano fermate a 1.252.621 unità.

Crescono i canali del Noleggio (+41,8%) e delle Società (+50,2%) con la componente autoimmatricolazioni che pesa quasi l'80%; sono sostanzialmente stabili le vendite a Privati (+0,6%).

In agosto le vendite di Fiat Chrysler Automobiles (24 mila) registrano poi una crescita del 15,6 per cento, per una quota stabile al 28,8 per cento. Nei primi otto mesi dell'anno, con quasi 398 mila immatricolazioni, FCA aumenta le vendite del 9,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016 e ottiene una quota del 29,1 per cento. "Da segnalare – spiegano al Gruppo torinese – i risultati di Alfa Romeo, che in agosto aumenta le vendite del 35,6 per cento, e di Jeep, le cui registrazioni crescono del 22,8 per cento. Confermato anche in agosto il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sette vetture tra le dieci più vendute del mese: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X".

"Il mercato conferma che si stanno aprendo nuovi canali di vendita all'interno di quelli convenzionali e che lo stesso canale privati si sta alimentando probabilmente dal parco di autoimmatricolazioni disponibile nelle reti di vendita – ha commentato Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione che in Italia rappresenta le Case Automobilistiche Estere". Il nostro Centro Studi e Statistiche, ha infatti verificato che le vetture autoimmatricolate escono dal parco concessionari con un'anzianità media ponderata di 4,5 mesi; considerato che negli ultimi 4 mesi le autoimmatricolazioni sono state circa 124.500 vuol dire che esiste una giacenza di autoimmatricolazioni che potrebbe anche influenzare il rallentamento delle immatricolazioni nuove del mese di settembre.

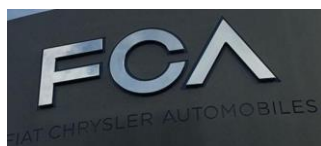
“Questa articolazione del mercato – ha proseguito Crisci – potrebbe però consentire di affrontare meglio i temi autunnali che ormai incombono e che conosciamo. L'UNRAE auspica che il Decisore Pubblico, a livello locale e nazionale, attui interventi strutturali sulla mobilità perseguendo i seguenti obiettivi: sostituzione del vecchio parco circolante con veicoli Euro 6; ammodernamento del sistema infrastrutturale; preparazione alla Guida autonoma; costituzione di una cabina di regia sui temi della mobilità; rinnovo strutturale del Superammortamento e rifinanziamento della Legge Sabatini”.

“Guardando al mercato per alimentazione – commenta Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA – si rileva, in particolare, un segno positivo, nel mese, per le vendite di auto a metano, in aumento del 2,1% dopo un lungo trend negativo (la quota di mercato si attesta all'1,9% del totale immatricolato contro l'1,4% di luglio). Nel complesso, le auto a gas (metano e GPL), crescono del 30% nel mese (con una quota di mercato del 9,1%) e le auto ad alimentazione alternativa del 43% (con una quota di mercato del 13%, 2,4 punti in più rispetto ad agosto 2016). Ricordiamo che, in termini di volumi, il mercato italiano delle auto ad alimentazione alternativa è il più grande in Europa, al primo posto anche per volumi di auto a gas e al terzo per volumi di auto ibride (dopo il Regno Unito e la Francia e prima della Germania)”.

“Le vetture kilometrizerò e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi – commenta infine Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia – sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizerò. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizerò è aumentato quasi del +50%”.



TORINO. STANDARD & POOR'S PROMUOVE FCA E IL TITOLO VOLA, ORA VALE OLTRE 20 MILIARDI



Standard & Poor's promuove Fca e il titolo balza del 5,45% portandosi al massimo storico di 13,34 euro. Di record in record il gruppo italoamericano sfonda i 20 miliardi di capitalizzazione e vale adesso sul mercato oltre 20,4 miliardi di euro, dopo aver guadagnato il 54,6% da inizio anno. Aiutano anche i dati positivi sulle vendite in Italia nel mese di agosto: 24.000 immatricolazioni dei brand Fca, il 15,6% in più dello stesso mese del 2016, quasi in linea con la crescita del mercato (+15,8%) e quota al 28,8%, invariata rispetto all'anno scorso. In calo invece dell'11%, molto più delle attese degli analisti, le vendite sul mercato americano (circa 176.000), ma anche a Wall Street il titolo Fca vola (+4,49% a 15,80 dollari). Il titolo della società guidata da Sergio Marchionne è sotto osservazione. Dopo la promozione di Goldman Sachs, che ha portato da 19,2 a 25,9 euro il target price, gli analisti di Standard & Poor's alzano l'outlook sulla società a 'positivo' dal precedente 'stabile', confermando il rating 'BB' del gruppo. Secondo gli analisti dell'agenzia, Fca manterrà elevati margini operativi e flussi di cassa, "nonostante i rischi di un rallentamento del mercato automobilistico statunitense e di multe dalla causa civile in corso presso il Dipartimento di Giustizia Usa relativa alle emissioni di alcuni motori diesel". S&P spiega che è possibile "una revisione al rialzo del rating un gradino a 'BB+' nei prossimi 12 mesi", dal momento che Fca sta facendo "buoni progressi nell'aumentare la sua redditività operativa, con tutti i segmenti che contribuiscono positivamente". L'auto gode di buona salute. A trainare le vendite del gruppo in Italia sono Alfa Romeo e Jeep: per il Biscione le immatricolazioni nel mese di agosto sono state 2.165, il 35,6% in più dell'anno scorso con la quota che si attesta al 2,6%, mentre per Jeep sono state 2.400, con una crescita del 22,8% e la quota al 2,85%. Da inizio anno le consegne Alfa Romeo sono state quasi 30.800, il 32,2% in più rispetto all'anno scorso. La quota è del 2,25%, in crescita di 0,4 punti percentuali. Nella 'top ten' dei dieci modelli più venduti in Italia nel mese, sette sono del gruppo: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X. Il contesto in cui Fca si muove è positivo: il mercato italiano dell'auto, spiega il presidente del Centro Studi Promotor, Gian Primo Quagliano, "non finisce di stupire" e "accelera in piena coerenza con la ripresa dell'economia italiana che emerge dalle fonti statistiche ufficiali". La domanda delle aziende è più dinamica rispetto a quella dei privati e, secondo Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, il mercato cresce soprattutto grazie "a un massiccio ricorso alle chilometrizero".



01/09/2017 19:03

Mercato auto, agosto in forte ripresa, su livelli 2009

TORINO, 1 settembre (Reuters) - Le vendite di auto in agosto in Italia segnano una crescita a due cifre che riporta le vendite del mese ai livelli del 2009, l'ultimo anno degli incentivi alla rottamazione.

Soddisfazione tra gli operatori che non nascondono la sorpresa ma sottolineano anche i cambiamenti in corso nella struttura del mercato: il calo delle vendite ai privati e l'aumento delle autoimmatricolazioni (Km zero).

"Il mercato italiano dell'auto non finisce di stupire", commenta una nota del Centro Studi Promotor che rileva anche un miglioramento delle aspettative dei concessionari per i prossimi mesi.

L'inchiesta congiunturale mensile condotta dal centro studi bolognese registra "indicazioni positive. La quota di operatori che prevedono a tre/quattro mesi domanda stabile sui buoni livelli attuali o in aumento è passata dal 52% di giugno al 73% di luglio e all'81% di agosto".

E' il miglior agosto dal 2009, commenta una nota Anfia. "Dopo la parentesi di luglio, che aveva chiuso a +5,9%, con un piccolo rallentamento, il mercato torna a crescere a doppia cifra ad agosto, registrando il miglior risultato, in termini di volumi, dal 2009".

E Unrae: "era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che non si registrava un mese di agosto così tonico".

L'associazione delle case estere punta l'attenzione sull'aumento negli otto mesi 2017 delle vendite dei canali del Noleggio (+41,8%) e delle Società (+50,2%) con la componente autoimmatricolazioni che pesa quasi l'80%, mentre sono sostanzialmente stabili le vendite a Privati (+0,6%).

"Il mercato conferma che si stanno aprendo nuovi canali di vendita all'interno di quelli convenzionali. Considerato che negli ultimi 4 mesi le autoimmatricolazioni sono state circa 124.500 vuol dire che esiste una giacenza di autoimmatricolazioni che potrebbe anche influenzare il rallentamento delle immatricolazioni nuove del mese di settembre", avverte Unrae.

Un tema, quello delle vendite a km zero, particolarmente sentito dalla associazione dei concesssionari, Federauto. "Oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni, mentre le kilometrizerò e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizerò è aumentato quasi del 50%", commenta polemicamente Federauto.

(Gianni Montani)

((via redazione Milano, reutersitaly@thomsonreuters.com, +39 02 66129545))

Sul sito www.reuters.it altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters_italia](https://twitter.com/reuters_italia)



Notizie Oggi

E il mercato auto ad agosto non va in vacanza: vendite a +15,77%

1 settembre 2017

0

Era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che non si registrava un mese di agosto così forte. Bene anche Fca: +15,6% vendite agosto, +9,35% negli 8 mesi

Il mercato dell'auto sembra che ad agosto non sia andato in vacanza: lo scorso mese le vendite sono cresciute del 15,77% rispetto allo scorso mese del 2016 con 83.363 autovetture consegnate (12 mesi fa erano state 72.006). Un ulteriore balzo in avanti visto che a luglio la crescita era stata del 6,23%. Ed è un piccolo primato perché era dal 2009, anno degli ultimi incentivi quando si immatricolarono 85.000 unità, che agosto non andava così forte.

Positivo quindi anche il bilancio dei primi otto mesi del 2017 con immatricolazioni pari a 1.366.389 vetture, e una crescita del 9,08% su gennaio-agosto 2016, quando le immatricolazioni si erano fermate a 1.252.621 unità.

Crescono i canali del Noleggio (+41,8%) e delle Società (+50,2%) con la componente autoimmatricolazioni che pesa quasi l'80%; sono sostanzialmente stabili le vendite a Privati (+0,6%).

In agosto le vendite di Fiat Chrysler Automobiles (24 mila) registrano poi una crescita del 15,6 per cento, per una quota stabile al 28,8 per cento. Nei primi otto mesi dell'anno, con quasi 398 mila immatricolazioni, FCA aumenta le vendite del 9,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016 e ottiene una quota del 29,1 per cento. "Da segnalare – spiegano al Gruppo torinese – i risultati di Alfa Romeo, che in agosto aumenta le vendite del 35,6 per cento, e di Jeep, le cui registrazioni crescono del 22,8 per cento. Confermato anche in agosto il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sette vetture tra le dieci più vendute del mese: Panda, Tipo e Ypsilon sul podio, oltre a 500L, 500, Punto e 500X".

"Il mercato conferma che si stanno aprendo nuovi canali di vendita all'interno di quelli convenzionali e che lo stesso canale privati si sta alimentando probabilmente dal parco di autoimmatricolazioni disponibile nelle reti di vendita – ha commentato Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione che in Italia rappresenta le Case Automobilistiche Estere". Il nostro Centro Studi e Statistiche, ha infatti verificato che le vetture autoimmatricolate escono dal parco concessionari con un'anzianità media ponderata di 4,5 mesi; considerato che negli ultimi 4 mesi le autoimmatricolazioni sono state circa 124.500 vuol dire che esiste una giacenza di autoimmatricolazioni che potrebbe anche influenzare il rallentamento delle immatricolazioni nuove del mese di settembre.

"Questa articolazione del mercato – ha proseguito Crisci – potrebbe però consentire di affrontare meglio i temi autunnali che ormai incombono e che conosciamo. L'UNRAE auspica che il Decisore Pubblico, a livello locale e nazionale, attui interventi strutturali sulla mobilità perseguendo i seguenti obiettivi: sostituzione del vecchio parco circolante con veicoli Euro 6; ammodernamento del sistema infrastrutturale; preparazione alla Guida autonoma; costituzione di una cabina di regia sui temi della mobilità; rinnovo strutturale del Superammortamento e rifinanziamento della Legge Sabatini".

"Guardando al mercato per alimentazione – commenta Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA – si rileva, in particolare, un segno positivo, nel mese, per le vendite di auto a metano, in aumento del 2,1% dopo un lungo trend negativo (la quota di mercato si attesta all'1,9% del totale immatricolato contro l'1,4% di luglio). Nel complesso, le auto a gas (metano e GPL), crescono del 30% nel mese (con una quota di mercato del 9,1%) e le auto ad alimentazione alternativa del 43% (con una quota di mercato del 13%, 2,4 punti in più rispetto ad agosto 2016). Ricordiamo che, in termini di volumi, il mercato italiano delle auto ad alimentazione alternativa è il più grande in Europa, al primo posto anche per volumi di auto a gas e al terzo per volumi di auto ibride (dopo il Regno Unito e la Francia e prima della Germania)".

"Le vetture kilometrzero e le 'demo' targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi – commenta infine Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia – sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrzero. Il mercato c'è, si respira OAS_RICH('Bottom'); aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi 'analisti', o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrzero è aumentato quasi del +50%".



| CS Federauto: AGOSTO +15,8% GRAZIE A KM0. NEI PRIMI 8 MESI IMMATRICOLATE KM0 COME TUTTO 2016

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 01/09/2017

MERCATO AUTO AGOSTO: +15,8%

PAVAN BERNACCHI: “MENTRE IL CANALE PRIVATI CONTINUA A STAGNARE (+0,4%) IL MERCATO CRESCE SOPRATTUTTO GRAZIE ALLE KILOMETRIZERO. INFATTI NEI PRIMI 8 MESI DELL'ANNO SI SONO GIA' IMMATRICOLATE TUTTE LE KILOMETRIZERO DELL'INTERO 2016”.

(Roma, 1 settembre 2017). Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il mese di agosto si è chiuso con 83.363 immatricolazioni di autovetture nuove, segnando un +15,8% rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: “Secondo le elaborazioni di DATAFORCE, oltre la metà delle auto di agosto sono state immatricolate negli ultimi tre giorni. Mentre le kilometrizeri e le ‘demo’ targate dalle case auto e dai concessionari nei primi 8 mesi sono pari all'intero 2016: quasi 220.000 unità. In un mese di agosto positivo per il mercato dell'auto nel suo complesso, si conferma quindi il massiccio ricorso alle kilometrizeri. Il mercato c'è, si respira aria di ottimismo, però i dati presentano una situazione non fedele alla realtà. Con buona pace di certi ‘analisti’, o presunti tali, che non hanno colto che quest'anno il ricorso alle kilometrizeri è aumentato quasi del +50%”.

L'Osservatorio Federauto, che monitora l'attività delle concessionarie e l'andamento delle immatricolazioni nel mese, conferma la modestissima crescita dei privati con +0,4%; l'esplosione delle immatricolazioni a società – tra le quali ci sono le kilometrizeri – con +52,1% e la forte crescita del noleggio con +40,8%.

Conclude Pavan Bernacchi: “Proiettando i dati dei primi 8 mesi sull'intero 2017, la quota delle kilometrizeri e delle demo dovrebbe attestarsi al 31 dicembre a oltre le 324.000 unità, pari a una quota del 14,8% del totale delle immatricolazioni auto e veicoli commerciali leggeri”.